



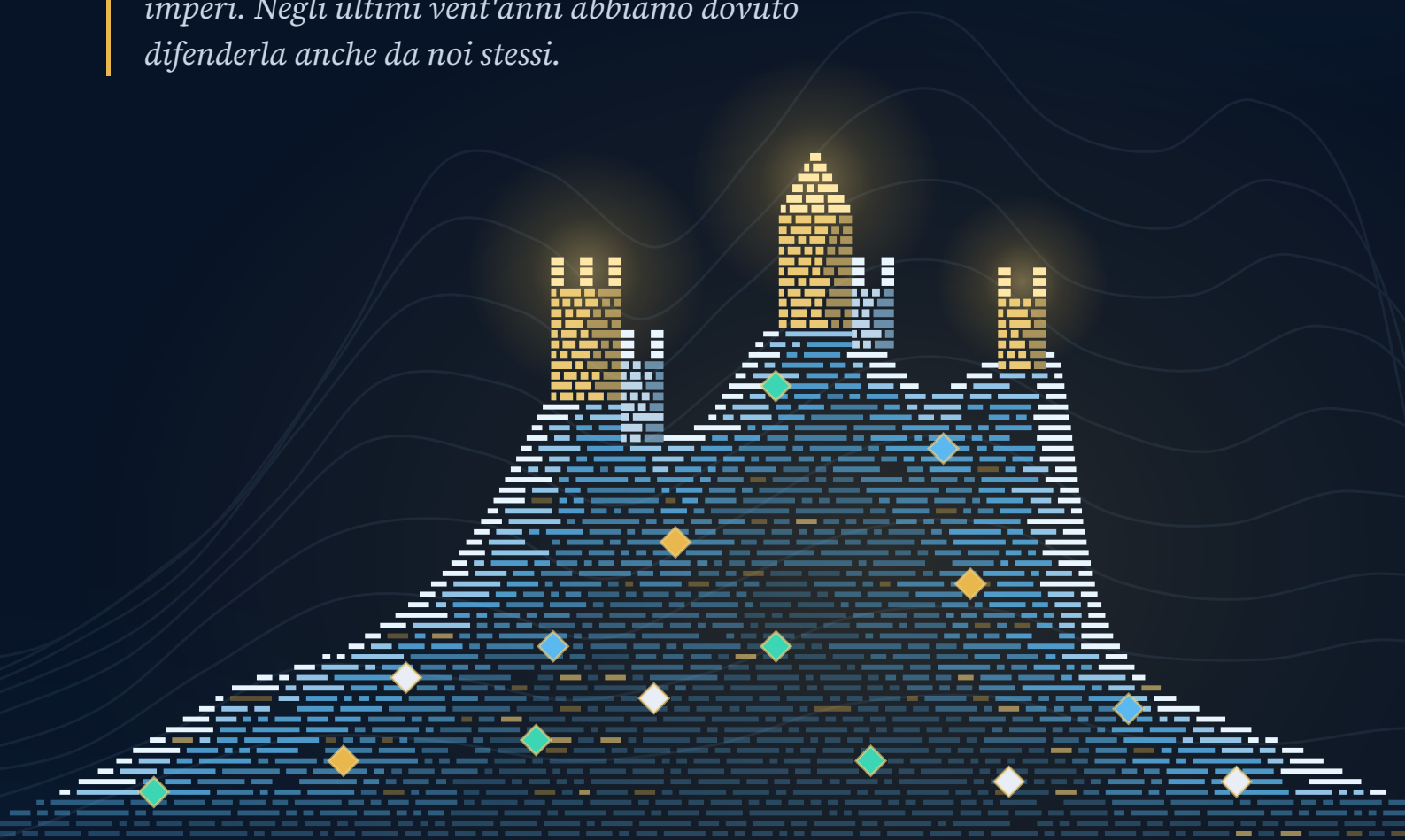
LIBERALI
DI SAN MARINO

Manifesto
Aggiornato il 22 settembre 2026

IL PROGRAMMA DEI LIBERALI DI SAN MARINO

Manifesto per una Repubblica che funziona.

Per diciassette secoli abbiamo difeso la libertà dagli imperi. Negli ultimi vent'anni abbiamo dovuto difenderla anche da noi stessi.



15

proposte

97

misure

10

cose che non hanno funzionato

3

promesse

Chi firma?

Lo saprete in autunno.

Prima i numeri, poi le firme.

INDICE

Dentro queste pagine.

Quindici proposte e novantasette misure, ognuna con un numero, un tempo e un modo per verificarla. Tempo di lettura del manifesto: 10 minuti.

Premessa	3
Il programma in una pagina	4
I tempi, dal primo giorno a fine legislatura	5
Il punto di partenza	6
Cosa non ha funzionato	7
Le quindici proposte	9
1 Stabilità fiscale	10
2 Meno costi alle imprese	12
3 Aprire al mondo	14
4 Burocrazia in 72 ore	16
5 Risparmi e banche	18
6 Sanità e anziani	20
7 Casa equilibrata	22
8 Lavoro, non solo sussidi	24
9 Famiglia, figli e adozioni	26
10 Frontalieri	28
11 Giovani e talenti	30
12 Accordo UE	32
13 Stato digitale	34
14 Sicurezza e Milizie	36
15 Politica estera	38
Cosa non siamo, cosa siamo	40
Le tre promesse	41
Il percorso	42
Una cosa, prima di chiudere	43
Gli approfondimenti	44
Cosa abbiamo aggiornato	45
Le fonti	46

COME LEGGERE QUESTE PAGINE

Il tema

Burocrazia

Ogni proposta ha un tema, scritto in una parola. Il colore dice di quale delle quattro aree fa parte.

◆ Conti in ordine

Fisco · Imprese · Banche

◆ Stato che risponde

Burocrazia · Stato digitale · Sicurezza

◆ Vita di tutti i giorni

Sanità · Casa · Lavoro · Famiglia · Giovani

◆ Repubblica aperta

Commercio online · Frontalieri · Europa · Estero

Il numero chiave

72 ore

Ogni proposta ha un numero protagonista: per una licenza, poi vale il silenzio-assenso.

I tempi

Accanto a ogni misura c'è scritto entro quando si fa, o per quanto vale: «entro 12 mesi», «per 5 anni», «72 ore, ogni volta». I tempi si contano dal primo giorno di governo: il giorno in cui avremo la responsabilità di governare.

Le fonti

Il numero tra parentesi quadre [1] rimanda all'elenco delle fonti in fondo, con l'indirizzo e la data di consultazione. Quando una cifra è una nostra stima, lo scriviamo.

Aggiornato il 22 settembre 2026

PREMESSA

Manifesto per una Repubblica che funziona. *Per diciassette secoli abbiamo difeso la libertà dagli imperi. Negli ultimi vent'anni abbiamo dovuto difenderla anche da noi stessi.*

Né destra né sinistra. Buon senso.

E sì, lo diciamo sapendo che lo dicono tutti. La differenza, semmai, è il punto da cui guardiamo le cose: dalla parte di chi una busta paga la guarda con preoccupazione il 27 del mese, di chi un'azienda l'ha aperta sul

serio firmando fidejussioni, di chi a trent'anni cerca casa e non la trova, di chi a sessanta ha lavorato una vita e ora teme che la pensione non basti.

« *Se le aziende stanno bene, stanno bene anche i dipendenti. E viceversa. Non sono squadre avversarie. Sono la stessa squadra.»* »

Chi fa impresa paga gli stipendi che fanno vivere le famiglie. Chi lavora con competenza fa funzionare le aziende che reggono il Paese. Mettere in conflitto chi assume e chi è assunto è il gioco più antico, e il più stupido.

Da vent'anni a San Marino si discute spesso come se il problema fosse decidere chi tutelare di più. Noi pensiamo che il problema sia un altro: creare le condizioni perché tutti possano stare un po' meglio di ieri. Non con la bacchetta magica. Con regole serie, costi più bassi, decisioni rapide, controlli puntuali quando servono e silenzio dello Stato quando non servono.

Vogliamo uno Stato che faccia poche cose, e le faccia bene. Non uno Stato che vi spieghi come vivere, cosa comprare, cosa pensare. Non uno Stato di polizia. Ma neppure uno Stato distratto, che si accorge dei problemi solo quando è tardi.

Questo manifesto è il nostro primo contributo. Promette tre cose:

- 1** Dire la verità su cosa non ha funzionato, senza isterismi e senza propaganda.
- 2** Proporre soluzioni che si possano davvero fare, non visioni del 2040.
- 3** Restare liberali sul serio: cioè rispettare le persone, e fidarsi di loro.

IL PROGRAMMA IN UNA PAGINA

Quindici proposte. Ognuna con il suo numero.

Novantasette misure in tutto. Ogni riquadro rimanda alla sua proposta: il problema, le misure con i tempi, l'obiezione più prevedibile e come verificarla.

Fisco

Proposta 1

16%

di IGR sulle imprese, dal primo anno di governo

Stabilità fiscale

5 misure · a pagina 10

Imprese

Proposta 2

-50%

di tassa di concessione sotto i 200.000 euro di ricavi

Meno costi alle imprese

5 misure · a pagina 12

Commercio online

Proposta 3

12 mesi

per riportare consegne e venditori sammarinesi sui marketplace

Aprire al mondo

4 misure · a pagina 14

Burocrazia

Proposta 4

72 ore

per una licenza, poi vale il silenzio-assenso

Burocrazia in 72 ore

5 misure · a pagina 16

Banche

Proposta 5

50 mln €

oltre questa soglia un salvataggio lo decide il Consiglio a maggioranza qualificata

Risparmi e banche

5 misure · a pagina 18

Sanità

Proposta 6

3 anni

di piano sulle liste d'attesa, con verifica ogni mese

Sanità e anziani

7 misure · a pagina 20

Casa

Proposta 7

200 alloggi

a canone calmierato in cinque anni

Casa equilibrata

14 misure · a pagina 22

Lavoro

Proposta 8

24 mesi

di contributi dimezzati per chi assume un disoccupato over 50 o di lunga durata

Lavoro, non solo sussidi

5 misure · a pagina 24

Famiglia

Proposta 9

1999

l'anno della legge sulle adozioni internazionali: da riscrivere

Famiglia, figli e adozioni

10 misure · a pagina 26

Frontalieri

Proposta 10

12 mesi

per chiudere la questione delle pensioni degli ex frontalieri

Frontalieri

4 misure · a pagina 28

Giovani

Proposta 11

-50%

di IGR per cinque anni a chi rientra

Giovani e talenti

5 misure · a pagina 30

Europa

Proposta 12

1 referendum

consultivo, per dare all'Accordo un mandato esplicito

Accordo UE

4 misure · a pagina 32

Stato digitale

Proposta 13

24 mesi

per l'identità digitale unica

Stato digitale

5 misure · a pagina 34

Sicurezza

Proposta 14

+0

persone in più negli organici professionali

Sicurezza e Milizie

14 misure · a pagina 36

Estero

Proposta 15

1 agenzia

unica per attrarre investimenti e sedi estere

Politica estera

5 misure · a pagina 38

I TEMPI

Da 72 ore a fine legislatura. I tempi li abbiamo scritti noi.

Un programma senza tempi non impegna nessuno. Questi sono i nostri.

Il primo giorno

I tempi si contano dal primo giorno di governo: il giorno in cui avremo la responsabilità di governare.

72 ore

Burocrazia 72 ore, ogni volta

Licenza per attività liberalizzata, poi silenzio-assenso

30 giorni

Casa 30 giorni, ogni volta

Autorizzazione semplice per ristrutturare

90 giorni

Casa 90 giorni, ogni volta

Permesso di costruire

6 mesi

Commercio online entro 6 mesi

Firmato il memorandum sulla vigilanza con la Banca d'Italia

1 anno

Fisco entro un anno

IGR sulle imprese al 16%

Commercio online entro un anno

Consegne e venditori sammarinesi di nuovo sui marketplace

Frontalieri entro un anno

Pensioni degli ex frontalieri: questione chiusa

2 anni

Stato digitale entro due anni

Identità digitale unica per cittadini e imprese

3 anni

Sanità per tre anni

Piano sulle liste d'attesa, con obiettivi pubblici e verifica ogni mese

Fine legislatura

Casa in 5 anni

200 nuovi alloggi a canone calmierato

Lavoro entro fine legislatura

Contributi dimezzati per 24 mesi, in vigore per chi assume un disoccupato over 50 o di lunga durata

Stato digitale entro fine legislatura

Tutte le pratiche con lo Stato in digitale

Alcune misure non hanno una scadenza ma una durata, come i cinque anni del patto fiscale: li scriviamo «per», non «entro». Tutti i tempi, misura per misura, sono nelle pagine delle proposte.

I NUMERI

Prima i numeri che non piacciono a nessuno.

Un'idea di Paese si costruisce sui fatti. Partiamo da sei numeri, e da dieci cose che non hanno funzionato.

18%

I'IGR sulle società dal 2026 al 2030, «in via straordinaria e meramente transitoria»



Fonte [8] Consiglio Grande e Generale, 12 novembre 2025

Cosa proponiamo: **Stabilità fiscale**

-16%

il potere d'acquisto perso in media dalle pensioni con il tetto del 2,2% alla rivalutazione, secondo il sindacato pensionati FUPS-CSdL



Fonte [11] FUPS-CSdL (comunicato su San Marino RTV), 30 luglio 2025

Cosa proponiamo: **Sanità e anziani**

fino a x10

le tasse di una badante dopo la riforma IGR: da circa 100 a 800-1.000 euro l'anno, stima FUPS-CSdL



Fonte [12] San Marino RTV, 15 aprile 2026

Cosa proponiamo: **Sanità e anziani**

93

le famiglie che nel 2025 si sono rivolte alla Caritas di San Marino: 224 persone



Fonte [13] Caritas vicariale (comunicato su San Marino RTV), 9 marzo 2026

Cosa proponiamo: **Sanità e anziani**

1.000€

al mese per un appartamento che prima si affittava a 500-600 euro, secondo l'Unione Consumatori Sammarinesi



Fonte [14] Unione Consumatori Sammarinesi (San Marino RTV), 22 gennaio 2024

Cosa proponiamo: **Casa equilibrata**

8.939

i frontalieri al 30 giugno 2026: il 37,8% dei lavoratori dipendenti



Fonte [23] Ufficio Statistica (comunicato su San Marino RTV), 20 agosto 2026

Cosa proponiamo: **Frontalieri**

Ogni numero ha la sua fonte, con la data. Le stime sono di chi le ha fatte: il sindacato pensionati FUPS-CSdL per pensioni e badanti, l'Unione Consumatori Sammarinesi per gli affitti.

COSA NON HA FUNZIONATO

Dieci cose che non hanno funzionato.

1 Le banche in crisi, lo Stato come paracadute

Nel bilancio 2016 la Cassa di Risparmio ha registrato una perdita di circa 534 milioni di euro, spalmata per legge su venticinque anni. Asset Banca, già commissariata, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa dalla Banca Centrale nel giugno 2017, e il decreto-legge 80 del luglio successivo ne ha passato in blocco attivi e passivi alla Cassa di Risparmio. Banca CIS è stata posta in amministrazione straordinaria nel gennaio 2019 e, dal luglio dello stesso anno, sottoposta a risoluzione in base alla legge 102 del 2019, con il nuovo nome di Banca Nazionale Sammarinese. Tre crisi, un copione simile: i controlli sono arrivati dopo, e ogni volta è servito un intervento per legge o per decreto.

E intorno, un sistema di pagamenti che resta indietro. Gli esercenti hanno denunciato forti aumenti delle commissioni sulle carte, e il tetto europeo alle commissioni interbancarie non li copre. Stripe non è disponibile per le imprese con sede a San Marino, mentre lo è per Malta, Liechtenstein e Gibilterra.

Cosa proponiamo: **Risparmi e banche**

2 Le tasse sono un cantiere permanente

Famiglie e imprese dovrebbero poter sapere oggi quanto pagheranno fra cinque anni. Il 2025 mostra quanto sia difficile. La riforma dell'IGR è stata approvata dal Consiglio Grande e Generale il 5 novembre 2025, dopo due scioperi generali, il 23 settembre e il 7 ottobre, proclamati dai sindacati CSdL, CDLS e USL mentre la legge era ancora in discussione. La prima versione escludeva i frontalieri dalle agevolazioni; dopo le modifiche restano escluse le detrazioni per familiari a carico, affitto e spese sanitarie. Sopra i redditi più bassi, la detrazione che ha preso il posto delle vecchie deduzioni spetta solo in proporzione alle spese fatte a San Marino con la SMaC: usarla resta facoltativo, ma chi non traccia le spese detrae meno, o niente. E l'aliquota sulle imprese è salita dal 17% al 18% per gli anni dal 2026 al 2030, «in via straordinaria e meramente transitoria».

Prima di proporre, occorre capire. Negli ultimi vent'anni la Repubblica ha sbagliato, o non ha corretto, almeno dieci cose. Le elenchiamo perché senza fare i conti con il passato non si costruisce nulla. Ogni cifra ha la sua fonte, e quando una cifra è una nostra stima lo scriviamo.

A San Marino «transitorio» è l'aggettivo che fa più paura.

Cosa proponiamo: **Stabilità fiscale**

3 Fare impresa costa troppo

Una piccola SRL paga prima ancora di incassare: tassa di licenza, tassa di concessione governativa, il commercialista ogni mese, adempimenti societari ripetuti. E i contributi previdenziali dell'amministratore-socio, che salgono ogni anno fino al 2031 e si pagano almeno sul reddito minimo, anche quando la società incassa poco. Secondo le nostre stime, per una società piccola e senza dipendenti queste voci possono arrivare a mangiare metà dell'utile. È una stima, e la verificheremo con lo studio comparativo che stiamo preparando.

Cosa proponiamo: **Meno costi alle imprese**

4 Anziani e pensionati lasciati indietro

Dal 2023 al 2027 la rivalutazione delle pensioni è limitata da un tetto del 2,2% l'anno: secondo il sindacato pensionati FUPS-CSdL, le pensioni hanno perso così, in media, il 16% del potere d'acquisto. Per la stessa FUPS-CSdL, con la riforma IGR le tasse di una badante passerebbero da circa 100 a 800-1.000 euro l'anno, e il costo finisce sulle famiglie che la assumono. Nel 2025 si sono rivolte alla Caritas di San Marino 93 famiglie, 224 persone. Lo Stato sociale c'è, ma non basta più.

Cosa proponiamo: **Sanità e anziani** **Stabilità fiscale**

5 La casa è un privilegio

Secondo l'Unione Consumatori Sammarinesi (gennaio 2024), un appartamento che prima si affittava a 500-600 euro oggi può arrivare a 1.000 euro al mese. C'è chi a trent'anni cerca casa e la trova solo oltre confine. La legge 27 del 1995 prevede un'imposta sugli immobili abitativi di società ed enti non affittati: gli importi sono ancora in lire e non è mai stata applicata. Sulle residenze atipiche il confronto è aperto: l'Unione Consumatori e alcuni consiglieri di opposizione le indicano tra le cause dei rincari, il governo lo nega. I numeri, intanto, sono questi: nel 2023 ne sono state concesse 91, di cui 58 a pensionati, il doppio del 2022; nel 2025 i requisiti sono stati inaspriti. E c'è chi preferisce tenere un appartamento vuoto, perché rientrarne in possesso da un inquilino moroso è un calvario.

Risultato: perdono tutti.

Cosa proponiamo: **Casa equilibrata**

6 Siamo rimasti fuori dal mondo digitale

Dal febbraio 2023 Amazon non accetta ordini con consegna a San Marino; ufficialmente, qui non consegna dal 2014. Ad agosto 2026 il governo lavora con Poste San Marino per riattivare le consegne, e va riconosciuto: è la strada giusta. Ma l'orizzonte indicato è «il medio periodo», e manca l'altro lato. San Marino non è tra i Paesi da cui Amazon accetta la registrazione dei venditori: per vendere, un'impresa sammarinese deve avere sede in un Paese ammesso o affidarsi a una società estera. La fattura elettronica con l'Italia resta più complicata di quanto dovrebbe essere tra due economie così legate. Un'esclusione strutturale che costa fatturato vero.

Cosa proponiamo: **Aprire al mondo**

7 Basta un sussidio a chi perde il lavoro?

L'indennità c'è. Le liste di avviamento ci sono. Ma la ricollocazione vera funziona poco. Chi perde il lavoro a cinquant'anni ha bisogno di più di un assegno: ha bisogno di una strada.

Cosa proponiamo: **Lavoro, non solo sussidi**

8 L'Accordo UE gestito al chiuso

L'Accordo di associazione con l'Unione europea è stato negoziato dal 2015 e chiuso nel dicembre 2023. Il 16 luglio 2026 il Consiglio dell'UE ha autorizzato la firma, prevista per il 19 ottobre 2026; poi servono il consenso del Parlamento europeo e le ratifiche. È un'opportunità storica. Eppure gran parte dei cittadini non sa cosa cambierà. Si possono fare scelte storiche al posto del popolo: ma poi non ci si lamenti se il popolo non le difende.

Cosa proponiamo: **Accordo UE**

9 La Repubblica trattata come proprietà

Poltrone, consulenze, sottogoverno: un sistema che si alimenta da solo. In una Repubblica di trentaquattromila abitanti ci si conosce tutti, ed è una ricchezza. Diventa un problema quando le nomine seguono l'appartenenza e i controlli arrivano dopo. Ogni volta che succede, la fiducia nelle istituzioni paga il prezzo, e a San Marino quella fiducia è già stata messa alla prova più volte. Il rimedio non è un proclama: bilanci, appalti e nomine pubblicati come dati aperti, che chiunque può scaricare e confrontare.

Cosa proponiamo: **Stato digitale**

10 Giovani che vanno via, famiglie che faticano

Chi si laurea fuori non sempre torna. Non per cattiveria: perché qui può non trovare salari competitivi, prospettive di carriera e, oggi, nemmeno una casa alla sua portata. Quanti siano, un dato pubblico non lo dice, e lo lasciamo come domanda aperta nel programma. Le nascite, almeno, danno un segnale: 165 nel 2025 contro 144 nel 2024, secondo i dati preliminari del governo. È un segnale da sostenere.

Adottare, invece, resta un percorso complicato: le coppie sammarinesi spesso devono rivolgersi al sistema italiano. Le regole generali stanno nella legge 49 del 1986, le adozioni internazionali nella legge 83 del 1999. E le coppie unite civilmente, riconosciute dalla legge 147 del 2018, non possono adottare come coppia. Eppure ci sono bambini che aspettano una famiglia stabile che li ami: il loro interesse viene prima delle etichette.

Cosa proponiamo: **Giovani e talenti** **Famiglia, figli e adozioni**

LE PROPOSTE

Quindici proposte. Novantasette misure.

Niente promesse irrealizzabili, niente rivoluzioni copernicane. Cose concrete, fattibili, misurabili. Ognuna ha la sua pagina: il problema, le misure con i tempi, l'obiezione più prevedibile e la risposta. I tempi si contano dal giorno in cui avremo la responsabilità di governare.

- | | | | |
|----|---|---|------------------------------------|
| 1 | Fisco Stabilità fiscale | l'aliquota IGR sulle imprese al 16% dal primo anno di governo, un punto sotto il 17% di prima dell'aumento, e poi cinque anni senza altre modifiche strutturali all'IGR. | 16%
a pagina 10 |
| 2 | Imprese Meno costi alle imprese | tassa di concessione dimezzata sotto i 200.000 euro di ricavi, e un contributo forfettario per le micro-SRL. | -50%
a pagina 12 |
| 3 | Commercio online Aprire al mondo | dodici mesi per riportare consegne e venditori sammarinesi sui marketplace, pressione sui servizi di pagamento online perché riconoscano i conti sammarinesi, una fattura elettronica senza passaggi inutili. | 12 mesi
a pagina 14 |
| 4 | Burocrazia Burocrazia in 72 ore | una licenza per attività liberalizzata in 72 ore, poi vale il silenzio-assenso. | 72 ore
a pagina 16 |
| 5 | Banche Risparmi tutelati, banche che funzionano | oltre i 50 milioni, un salvataggio lo decide il Consiglio a maggioranza qualificata. | 50 mln €
a pagina 18 |
| 6 | Sanità Sanità di qualità, vicina agli anziani | tre anni di piano sulle liste d'attesa, verificato ogni mese, e un sostegno vero a chi assiste un anziano. | 3 anni
a pagina 20 |
| 7 | Casa Casa equilibrata | 200 alloggi a canone calmierato in cinque anni, con tutele per chi affitta e per chi cerca casa. | 200 alloggi
a pagina 22 |
| 8 | Lavoro Lavoro, non solo sussidi | contributi dimezzati per 24 mesi a chi assume un disoccupato over 50 o di lunga durata. | 24 mesi
a pagina 24 |
| 9 | Famiglia Famiglia, figli e adozioni | più sostegno a chi fa figli, e la legge del 1999 sulle adozioni internazionali da riscrivere. | 1999
a pagina 26 |
| 10 | Frontalieri Frontalieri | parità fiscale con i residenti, e dodici mesi per chiudere la questione delle pensioni degli ex frontalieri. | 12 mesi
a pagina 28 |
| 11 | Giovani Giovani e talenti | IGR ridotta del 50% per cinque anni a chi rientra dopo almeno ventiquattro mesi all'estero. | -50%
a pagina 30 |
| 12 | Europa Accordo UE, con il popolo informato | sì all'Accordo, spiegato settore per settore, con un referendum consultivo. | 1 referendum
a pagina 32 |
| 13 | Stato digitale Stato digitale | identità digitale unica entro ventiquattro mesi, e dati aperti su bilanci, appalti e nomine. | 24 mesi
a pagina 34 |
| 14 | Sicurezza Sicurezza e Milizie | valorizzare e modernizzare i corpi volontari, senza una persona in più negli organici professionali. | +0
a pagina 36 |
| 15 | Estero Politica estera attiva | diplomazia economica e un'agenzia unica per attrarre investimenti e sedi estere. | 1 agenzia
a pagina 38 |

Fisco

Proposta 1 di 15

Stabilità fiscale

Non chiediamo un paradiso fiscale. Chiediamo di sapere oggi quanto pagheremo tra cinque anni.

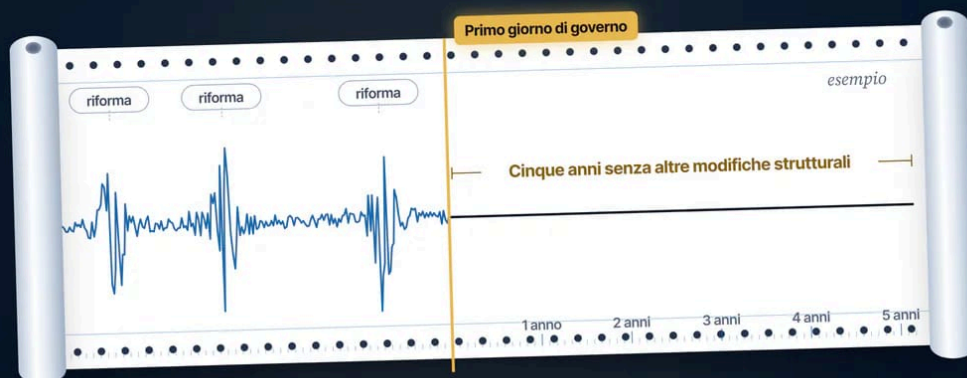
Fisco

Conti in ordine

entro 12 mesi

16%

di IGR sulle imprese, dal primo anno di governo



A San Marino «transitorio» è l'aggettivo che fa più paura.

Dalla proposta sul fisco

L'IGR sulle imprese



Per legge, senza eccezioni

- ✓ **Scaglioni adeguati all'inflazione**
in automatico, ogni anno
- ✓ **Pensioni adeguate per legge**
senza il tetto del 2,2% alla rivalutazione

L'OBIEZIONE

«Con quali soldi?»

Con una spesa più efficiente, meno sprechi e più imprese che pagano. Non chiedendo altre tasse a chi le paga già.

IN 30 SECONDI

- ◆ Imprese al 16% di IGR dal primo anno di governo, un punto sotto il 17% di prima dell'aumento
- ◆ Poi cinque anni senza altre modifiche strutturali all'IGR
- ◆ Scaglioni adeguati all'inflazione e pensioni senza il tetto del 2,2%

IL NOSTRO IMPEGNO

16%

di IGR sulle imprese, dal primo anno di governo

Quando	entro un anno dal primo giorno di governo
Come controllarci	la data in cui la misura entra in vigore
Misure	5

DA DOVE PARTIAMO

18%

L'IGR sulle società dal 2026 al 2030, «in via straordinaria e meramente transitoria» [8]

2

gli scioperi generali contro la riforma IGR, il 23 settembre e il 7 ottobre 2025 [7]

-16%

il potere d'acquisto perso in media dalle pensioni con il tetto del 2,2% alla rivalutazione, secondo il sindacato pensionati FUPS-CSdL [11]

Fisco

Stabilità fiscale

16%

PERCHÉ NE PARLIAMO

Provate a fare un piano a cinque anni. Una famiglia che valuta un mutuo, un artigiano che pensa al secondo furgone, un pensionato che si chiede quanto varrà l'assegno nel 2030: a tutti serve sapere quanto pagheranno. A San Marino è una domanda con una risposta instabile, e l'ultima riforma dell'IGR spiega perché. La prima versione è del giugno 2025. Mentre la legge era ancora in discussione, i sindacati CSdL, CDLS e USL hanno proclamato due scioperi generali, il 23 settembre e il 7 ottobre. Il testo è stato modificato strada facendo, il Consiglio Grande e Generale lo ha approvato il 5 novembre ed è diventato la Legge 12 novembre 2025 n. 141. Cinque mesi, due scioperi, un testo corretto in corsa: per chi paga, il fisco è un cantiere.

Dentro quella legge ci sono tre capitoli che riguardano chiunque faccia due conti.

Le imprese. L'aliquota sui redditi delle società, e su quelli d'impresa e di lavoro autonomo tassati separatamente, sale dal 17% al 18% per gli anni dal 2026 al 2030, «in via straordinaria e meramente transitoria». Le parole sono della legge, che destina il maggior gettito a investimenti infrastrutturali e alla riduzione del debito pubblico. A San Marino «transitorio» è l'aggettivo che fa più paura.

Il problema per intero, con tutte le fonti: liberalisanmarino.com/idee/stabilita-fiscale/

La SMaC. Prima della riforma, ricordano i sindacati, i lavoratori avevano 9.000 euro di deduzioni: una parte come no tax area, una parte legata alle spese tracciate. Ora c'è una detrazione che, sopra i redditi più bassi, spetta solo in proporzione a quanto si spende a San Marino con la SMaC: al massimo 1.900 euro, raggiunti con un imponibile di 42.500 euro, su una spesa che conta fino a 10.000 euro. Usare la carta resta facoltativo. Chi non traccia le spese, però, ottiene una detrazione minore o nulla. Solo i redditi più bassi hanno una quota che non richiede la SMaC: 752,40 euro fino a 8.360 euro di imponibile, poi sempre meno, fino a zero entro i 16.720.

I frontalieri. Secondo i sindacati, la prima versione li escludeva del tutto dalla no tax area e dalle agevolazioni SMaC, e il loro trattamento è stato tra i motivi di entrambi gli scioperi. Dopo le modifiche la detrazione SMaC spetta anche a loro. Restano però riservate ai residenti fiscali le detrazioni per familiari a carico, affitto e spese sanitarie, e il conteggio delle bollette di casa nella spesa SMaC. Parliamo di 8.939 frontalieri al 30 giugno 2026: il 37,8% dei lavoratori dipendenti.

COSA FACCIAMO 5 misure

◆ **Un patto fiscale di legislatura.** Approvate le correzioni di questa proposta (imprese al 16%, scaglioni agganciati all'inflazione, parità per i frontalieri), nessun'altra modifica strutturale all'IGR per cinque anni.

per 5 anni

◆ **Imprese al 16%.** L'aliquota IGR sulle imprese scende al 16% dal primo anno di governo: un punto sotto il 17% di prima dell'aumento. Il 18% è troppo, e scendere al 16% serve a restituire alle imprese il punto in più che pagano dal 2026.

entro 12 mesi

◆ **Scaglioni che seguono i prezzi.** Adeguamento automatico degli scaglioni all'inflazione, garantito senza eccezioni.

◆ **Pensioni adeguate per legge.** Togliere il tetto del 2,2% alla rivalutazione e garantire per legge l'adeguamento pieno all'inflazione.

◆ **Parità per chi lavora qui e vive oltre confine.** Parità di trattamento tra residenti e frontalieri sulla SMaC e sulle detrazioni, in coerenza con l'Accordo di associazione con l'Unione europea.

COME POTRETE RINFACCIARCELO

A fine legislatura questa proposta è mantenuta se:

- ☐ Approvate le correzioni di questa proposta, per cinque anni l'IGR non ha subito altre modifiche strutturali
- ☐ L'aliquota IGR sulle imprese è scesa al 16% nel primo anno di governo
- ☐ Gli scaglioni dell'IGR si adeguano all'inflazione in modo automatico e senza eccezioni

- ☐ Il tetto del 2,2% alla rivalutazione delle pensioni è stato tolto e l'adeguamento pieno all'inflazione è scritto in una legge

- ☐ Residenti e frontalieri hanno lo stesso trattamento sulla SMaC e sulle detrazioni

Chi firmerà, firmerà qui sotto

La proposta completa, con l'obiezione per intero e le fonti: liberalisanmarino.com/idee/stabilita-fiscale/

Imprese

Proposta 2 di 15

Meno costi alle imprese

Una piccola SRL oggi paga troppo solo per esistere. Se vogliamo che assuma, togliamole i pesi che non hanno senso.

2

Imprese

Conti in ordine

♦ sotto i 200.000 € di ricavi

-50%

di tassa di concessione sotto i 200.000 euro di ricavi

La proposta

-50%

Tassa di concessione
sotto i 200.000 € di ricavi

fisso

Contributo dell'amministratore
sotto i 100.000 €, senza dipendenti

7 anni

IGR ridotta alle nuove imprese
oggi 5 anni +2

24 mesi

Prima assunzione stabile
contributi -50%, under 35 o over 50 disoccupato

Una SRL, un socio, nessun dipendente

Costi fissi *esempio*

Incassato finora	€ 0
Tassa di licenza	€ ...
Concessione governativa	€ -50%
Sotto 200.000 € di ricavi	
Contributi dell'amministratore	€ -50%
Almeno sul reddito minimo <i>fisso, a scelta</i>	
Commercialista × 12	€ ...
Ogni mese	
Adempimenti societari	€ -50%
Ripetuti <i>semplificati</i>	

✂

Totale *esempio*

Secondo le nostre stime,
fino a metà dell'utile

Anche se l'anno va male



L'OBIEZIONE

«Sono favori alle imprese, e li pagano i lavoratori.»

Tolgono costi fissi a chi fattura poco, non ai grandi gruppi. E lo sgravio sui contributi scatta solo con un'assunzione a tempo indeterminato.

IN 30 SECONDI

- ♦ Contributo annuo fisso per l'amministratore-socio delle micro-SRL, in alternativa al calcolo attuale
- ♦ Tassa di concessione dimezzata sotto i 200.000 euro di ricavi
- ♦ Sgravio contributivo del 50% per due anni sulla prima assunzione a tempo indeterminato

IL NOSTRO IMPEGNO

-50%

di tassa di concessione sotto i 200.000 euro di ricavi

Quando entro fine legislatura

Come controllarci la soglia scritta nella legge

Misure 5

DA DOVE PARTIAMO

18%

l'IGR sulle società dal 2026 al 2030, «in via straordinaria e meramente transitoria» [8]

2031

l'anno fino a cui sale, secondo la tabella della riforma previdenziale, l'aliquota dei contributi dell'amministratore-socio [10]

Imprese

Meno costi alle imprese

-50%

PERCHÉ NE PARLIAMO

Prendete una piccola società sammarinese: un socio che è anche amministratore, nessun dipendente, un'attività di servizi. Prima di incassare il primo euro ha già una fila di costi che non dipendono da quanto lavora, e li paga se l'anno va bene come se va male. La tassa di licenza. La tassa di concessione governativa. Il commercialista, ogni mese. Gli adempimenti societari, ripetuti. E i contributi previdenziali dell'amministratore-socio, che meritano un paragrafo a parte.

Il problema per intero, con tutte le fonti: liberalisanmarino.com/idee/meno-costi-imprese/

COSA FACCIAMO 5 misure

Per chi fattura poco

- ◆ **Un contributo fisso per le micro-SRL.** Per le società sotto i 100.000 euro di ricavi e senza dipendenti, un contributo annuo fisso e proporzionato sull'amministratore-socio, in alternativa al calcolo attuale. Chi lo sceglie sa a gennaio quanto pagherà a dicembre. **100.000 €**
- ◆ **Concessione governativa a metà.** Riduzione del 50% della tassa di concessione governativa per le imprese sotto i 200.000 euro di ricavi. **-50%**
- ◆ **Carte in proporzione.** Adempimenti societari semplificati per le micro-SRL: bilancio sintetico, contabilità semplificata, dichiarazione precompilata.

Per chi comincia e per chi assume

- ◆ **Sette anni per partire.** Estendere a sette anni l'agevolazione IGR per le nuove imprese. Più tempo per chi ci mette di più ad arrivare all'utile. **per 7 anni**
- ◆ **La prima assunzione costa meno.** Sgravio contributivo del 50% per ventiquattro mesi sulla prima assunzione a tempo indeterminato di un under 35 o di un over 50 disoccupato. **per 24 mesi**

COSA CAMBIA PER VOI

Se siete soci e amministratori di una SRL senza dipendenti sotto i 100.000 euro di ricavi
potete scegliere un contributo annuo fisso al posto del calcolo attuale

Se la vostra impresa ricava meno di 200.000 euro
la tassa di concessione governativa si dimezza

Se tenete i conti di una micro-SRL
bilancio sintetico, contabilità semplificata e dichiarazione precompilata

Se aprite una nuova impresa
l'agevolazione IGR per le nuove imprese vale sette anni

Se state per fare la prima assunzione a tempo indeterminato
per un under 35 o un over 50 disoccupato lo sgravio contributivo è del 50% per ventiquattro mesi

COME POTRETE RINFACCICIARCELO

A fine legislatura questa proposta è mantenuta se:

- ☐ Le società sotto i 100.000 euro di ricavi e senza dipendenti possono scegliere un contributo annuo fisso per l'amministratore-socio, in alternativa al calcolo attuale
- ☐ La tassa di concessione governativa è dimezzata per le imprese sotto i 200.000 euro di ricavi
- ☐ Le micro-SRL hanno bilancio sintetico, contabilità semplificata e dichiarazione precompilata
- ☐ L'agevolazione IGR per le nuove imprese dura sette anni
- ☐ La prima assunzione a tempo indeterminato di un under 35 o di un over 50 disoccupato ha uno sgravio contributivo del 50% per ventiquattro mesi

Chi firmerà, firmerà qui sotto

La proposta completa, con l'obiezione per intero e le fonti: liberalisanmarino.com/idee/meno-costi-imprese/

3

Commercio online

Proposta 3 di 15

Aprire al mondo: marketplace, pagamenti, fattura elettronica

Accordo di unione doganale con l'Europa firmato nel 1991. Il pacco, però, è ancora fermo al confine.

Commercio online

Repubblica aperta

entro 12 mesi

12 mesi

per riportare consegne e venditori sammarinesi sui marketplace

Oggi, da San Marino

- Consegne** spenta
Amazon non accetta ordini con consegna qui dal febbraio 2023.
- Venditori** spenta
San Marino non è tra i Paesi da cui Amazon accetta la registrazione dei venditori.
- Pagamenti online** spenta
Stripe non è disponibile per le imprese con sede a San Marino.



I tempi

- Si parte dal primo giorno di governo
- 6 mesi
Memorandum sulla vigilanza con la Banca d'Italia
- 12 mesi
Marketplace: consegne e venditori sammarinesi

Accordo di unione doganale con l'Europa, firmato nel 1991

Confine

L'OBIIEZIONE

«Aprire ad Amazon uccide i negozi.»

Chi compra online lo fa già, solo che compra in Italia. Aprire significa far vendere anche i nostri commercianti fuori confine.

IN 30 SECONDI

- Entro dodici mesi consegne e venditori sammarinesi sui marketplace
- Pressione su PayPal, Stripe e gli altri servizi di pagamento perché riconoscano pienamente i conti sammarinesi
- Memorandum sulla vigilanza con la Banca d'Italia firmato entro sei mesi

IL NOSTRO IMPEGNO

12 mesi

per riportare consegne e venditori sammarinesi sui marketplace

Quando	entro un anno dal primo giorno di governo
Come controllarci	la data in cui la misura entra in vigore
Misure	4

DA DOVE PARTIAMO

2014

l'anno in cui Amazon ha smesso ufficialmente di consegnare a San Marino [18]

2023

da febbraio Amazon non accetta ordini con consegna a San Marino [19]

1991

l'accordo di unione doganale con l'Europa, firmato a Bruxelles il 16 dicembre [36]

Commercio online

Aprire al mondo: marketplace, pagamenti, fattura elettronica

12 mesi

PERCHÉ NE PARLIAMO

Nel dicembre 2014 Amazon ha smesso ufficialmente di consegnare a San Marino, dopo il sequestro di merce entrata senza imposte. Per anni i residenti hanno ricevuto i pacchi lo stesso, indicando l'Italia come Paese di destinazione. Nel febbraio 2023 Amazon lo ha dichiarato in modo esplicito: non si possono fare ordini con consegna a San Marino, e quegli ordini restano congelati.

Il pacco che non arriva è la metà visibile del problema. L'altra metà si vede meno e pesa su chi lavora: San Marino non compare tra i Paesi da cui Amazon accetta la registrazione dei venditori. Un'impresa sammarinese che vuole vendere lì deve avere sede in un Paese ammesso, di solito l'Italia, oppure affidarsi a una società estera. Un laboratorio di Borgo Maggiore che volesse spedire i suoi prodotti a un cliente di Vienna attraverso il marketplace dovrebbe prima aprire una sede altrove, almeno sulla carta.

Il problema per intero, con tutte le fonti: liberalisanmarino.com/idee/aprire-al-mondo/

COSA FACCIAMO 4 misure

Per chi compra e vende

- ◆ **Marketplace: pratica chiusa in dodici mesi.** Un memorandum operativo con Amazon e con gli altri marketplace, con due risultati scritti: le consegne tornano a San Marino, e le imprese sammarinesi possono vendere come venditori sammarinesi, senza dover aprire una sede all'estero. Il lavoro già avviato con Poste San Marino è la base per le consegne. Per i venditori serve una trattativa a parte, con lo stesso termine.

entro 12 mesi

- ◆ **Fattura elettronica senza passaggi inutili.** Un tavolo tecnico con l'Agenzia delle Entrate e l'Ufficio Tributario per un'integrazione vera dei due sistemi, non burocratica. Un cliente italiano non deve avere un motivo tecnico per scartare un fornitore sammarinese.

Pagamenti e vigilanza

- ◆ **Pagamenti online aperti a chi ha sede qui.** Pressione politica e regolamentare su PayPal, Stripe e gli altri servizi di pagamento internazionali, per il pieno riconoscimento dei conti sammarinesi. In pratica vuol dire una cosa sola: un'impresa con sede a San Marino incassa con questi servizi e riceve i soldi sul proprio conto sammarinese, senza passare da una società altrove.

- ◆ **Memorandum con la Banca d'Italia in sei mesi.** Tra la Banca Centrale di San Marino e la Banca d'Italia non risulta firmato un memorandum d'intesa sulla cooperazione nella vigilanza: San Marino non compare nell'elenco ufficiale dei memorandum della Banca d'Italia con le autorità di Paesi terzi, aggiornato a settembre 2024. Nel 2025 le due istituzioni hanno concordato un programma di cooperazione tecnica, e da febbraio 2026 esperti della Banca d'Italia formano il personale di vigilanza della Banca Centrale sammarinese. È un passo avanti. Il successivo ha un nome e un termine: la firma del memorandum sulla vigilanza, entro sei mesi.

entro 6 mesi

COME POTRETE RINFACCIARCELO

A fine legislatura questa proposta è mantenuta se:

- ☐ Entro dodici mesi dal primo giorno di governo è chiuso un memorandum operativo con Amazon e con gli altri marketplace che riporta le consegne a San Marino e abilita le imprese sammarinesi a vendere come venditori sammarinesi
- ☐ Un tavolo tecnico con l'Agenzia delle Entrate e l'Ufficio Tributario ha portato a un'integrazione vera, non burocratica, della fattura elettronica tra Italia e San Marino
- ☐ Il governo ha aperto e documentato un'azione politica e regolamentare con PayPal, Stripe e gli altri servizi di pagamento online per il pieno riconoscimento dei conti sammarinesi
- ☐ Il memorandum sulla vigilanza con la Banca d'Italia è firmato entro sei mesi dal primo giorno di governo

Chi firmerà, firmerà qui sotto

La proposta completa, con l'obiezione per intero e le fonti: liberalisanmarino.com/idee/aprire-al-mondo/



Burocrazia

Proposta 4 di 15

Burocrazia in 72 ore

Lo Stato deve essere il copilota, non il vigile urbano.

Burocrazia

Stato che risponde

72 ore, ogni volta

72 ore

per una licenza, poi vale il silenzio-assenso

Quando finisce la pratica

Oggi

Data di fine: non sempre si sa.

Con la regola

72 ore, poi vale il silenzio-assenso.

La pratica: una licenza

esempio

72:00:00

alla risposta

Aperta

lunedì, ore 9

Risposta

entro giovedì, ore 9

Attività liberalizzata

Un responsabile, una data

Responsabile

1

Fascicolo

1

Termine

72 ore

Oltre

silenzio-assenso

Firma del responsabile

Tutto dallo sportello unico digitale



L'OBIIEZIONE

«Il silenzio-assenso apre la porta agli abusi.»

Non toglie i controlli: li sposta dopo, con la possibilità di revocare. Uno Stato che fa poche cose ha il tempo di guardare dove serve.

IN 30 SECONDI

- ◆ Licenza in 72 ore per le attività liberalizzate, poi vale il silenzio-assenso
- ◆ Un solo sportello digitale e un funzionario di riferimento per ogni pratica
- ◆ Ogni nuovo obbligo ne cancella uno, e ogni ufficio pubblica i suoi tempi di risposta

IL NOSTRO IMPEGNO

72 ore

per una licenza, poi vale il silenzio-assenso

Quando

72 ore per ogni pratica, dal primo giorno di governo

Come controllarci

i tempi di risposta pubblicati da ogni ufficio

Misure

5

DA DOVE PARTIAMO

1995

l'anno di una legge sugli immobili sfitti di società ed enti mai applicata e mai aggiornata, con gli importi ancora in lire: le regole si scrivono, e si rileggono di rado [16]

34.167

i residenti al 30 giugno 2026: un'amministrazione di queste dimensioni può dire, pratica per pratica, entro quando risponde [23]

19 ottobre

la data prevista per la firma dell'Accordo di associazione con l'UE: il confronto con le amministrazioni europee si fa più diretto [22]

Burocrazia

Burocrazia in 72 ore

72 ore

PERCHÉ NE PARLIAMO

Il tempo è il costo che non compare in nessun bilancio. Chi apre un'attività sa con esattezza il giorno in cui comincia a pagare: la firma dell'affitto dei locali, il primo fornitore, il primo stipendio. Il giorno in cui potrà cominciare a incassare dipende invece da una pratica. E di una pratica si sa sempre quando comincia. Non sempre quando finisce.

La logica che questa proposta rovescia è quella del controllo preventivo su tutto: prima si esamina ogni cosa, poi si parte. Sulla carta sembra prudenza. In pratica, se ogni fascicolo aspetta lo stesso esame, quello senza problemi occupa gli uffici quanto quello dubbio, e resta poco tempo per guardare dove il rischio c'è davvero. Il nostro manifesto lo dice con una formula che vale per tutto il programma: «controlli puntuali quando servono e silenzio dello Stato quando non servono». Il silenzio, qui, ha un nome tecnico: silenzio-assenso.

Il problema per intero, con tutte le fonti: liberalisanmarino.com/idee/burocrazia-72-ore/

Poi c'è la manutenzione delle regole. Si scrivono con facilità e si rileggono di rado. Un esempio preso fuori dal campo delle licenze: la legge 27 del 1995 prevede un'imposta speciale sugli immobili abitativi di società ed enti non affittati. Gli importi sono ancora in lire, la legge non è mai stata applicata e il Governo la considera inapplicabile così com'è. In oltre trent'anni nessuno l'ha aggiornata. La proposta sulla casa chiede di aggiornarla e di applicarla davvero. Qui serve a mostrare un'altra cosa: una regola può restare scritta per decenni senza che nessuno la rilegga. La regola «una dentro, una fuori» costringe a farlo, almeno per gli obblighi amministrativi: chi vuole aggiungerne uno deve prima cercare, tra quelli in vigore, quale togliere.

COSA FACCIAMO 5 misure

- ◆ **Licenza in 72 ore, poi silenzio-assenso.** Per un'attività liberalizzata la licenza arriva entro 72 ore. Se l'ufficio non risponde entro quel termine, vale il silenzio-assenso: il silenzio dell'amministrazione diventa un sì. Il costo del ritardo passa da chi aspetta a chi deve rispondere. **72 ore, ogni volta**
- ◆ **Sportello unico digitale.** Una sola interfaccia, un solo accesso, niente carta. Chi presenta una pratica non fa il giro degli uffici: a girare sono i documenti, non le persone. **1 sportello**
- ◆ **Una dentro, una fuori.** Ogni nuovo obbligo amministrativo deve abolirne uno equivalente. Chi vuole aggiungere un obbligo deve dire quale toglie, e il peso complessivo delle carte smette di crescere per inerzia. **1 per 1**
- ◆ **Un interlocutore per ogni pratica.** Un funzionario, un fascicolo, un tempo certo. Chi ha una pratica aperta sa chi la segue e a chi chiedere, senza ricominciare da capo a ogni telefonata. **1 funzionario**
- ◆ **Carta dei servizi della pubblica amministrazione.** Ogni ufficio pubblica i tempi di risposta che garantisce, e li rispetta. Il tempo di attesa smette di essere una variabile e diventa un impegno pubblico, ufficio per ufficio. Un tempo scritto si può controllare. Un tempo non scritto, no. **ogni ufficio**

COSA CAMBIA PER VOI

Se aprite un'attività liberalizzata

la licenza arriva entro 72 ore, e se l'ufficio non risponde in tempo vale il silenzio-assenso

Se avete già un'impresa

ogni obbligo amministrativo nuovo ne cancella uno equivalente

Se seguite pratiche per conto dei clienti

un solo accesso digitale, niente carta, un funzionario di riferimento per ogni fascicolo

Se avete una pratica aperta con un ufficio pubblico

sapete chi la segue e in quanto tempo l'ufficio si è impegnato a rispondere

COME POTRETE RINFACCIAARCELO

A fine legislatura questa proposta è mantenuta se:

- ☐ La licenza per un'attività liberalizzata ha per legge un termine di 72 ore
- ☐ Oltre quel termine vale il silenzio-assenso
- ☐ Lo sportello unico digitale è attivo, con una sola interfaccia, un solo accesso e senza carta
- ☐ Ogni nuovo obbligo amministrativo introdotto nella legislatura ne ha abolito uno equivalente
- ☐ Ogni pratica ha un funzionario di riferimento, e ogni ufficio pubblica i tempi di risposta garantiti e li rispetta

Chi firmerà, firmerà qui sotto

La proposta completa, con l'obiezione per intero e le fonti: liberalisanmarino.com/idee/burocrazia-72-ore/

Banche

Proposta 5 di 15

Risparmi tutelati, banche che funzionano

Lo Stato-paracadute è finito. Le banche tornino a fare le banche, non a sopravvivere grazie ai contribuenti.

5

Banche

Conti in ordine

sopra i 50 milioni

50 mln €

oltre questa soglia un salvataggio lo decide il Consiglio a maggioranza qualificata

Commissione d'inchiesta permanente

Accesso: **pubblico** **Indipendente**

N.	Atto	Chi lo legge
001	Verbale di seduta	tutti
002	Audizione	tutti
003	Documento acquisito	tutti
004	Relazione	tutti

Su tutte le crisi bancarie ancora aperte

esempio

La soglia

Intervento dello Stato a favore di una banca

esempio



L'OBIEZIONE

«Aprire alle banche europee significa svendere le nostre.»

Nessuna misura vende una banca. Più operatori vuol dire più concorrenza. E sopra i 50 milioni un salvataggio richiede la maggioranza qualificata del Consiglio.

IN 30 SECONDI

- Oltre 50 milioni un salvataggio lo decide il Consiglio a maggioranza qualificata
- Una commissione d'inchiesta permanente sulle crisi aperte, con gli atti pubblici
- Vigilanza più autonoma e commissioni sulle carte più basse

IL NOSTRO IMPEGNO

50 mln €

oltre questa soglia un salvataggio lo decide il Consiglio a maggioranza qualificata

Quando	entro fine legislatura
Come controllarci	la soglia scritta nella legge
Misure	5

DA DOVE PARTIAMO

25 anni

il periodo su cui una legge ha permesso di ripartire la perdita del bilancio 2016 della Cassa di Risparmio [31]

+300%

circa: l'aumento delle commissioni sulle carte denunciato da esercenti e associazione di categoria nel 2019-2020 [4]

Banche

Risparmi tutelati, banche che funzionano

50 mln €

PERCHÉ NE PARLIAMO

Tre crisi bancarie in quindici anni. Per raccontarle bastano i fatti istituzionali, in ordine. Nel bilancio 2016, approvato nel 2017, la Cassa di Risparmio ha registrato una perdita di circa 534 milioni di euro, spalmata per legge su venticinque anni. Nel giugno 2017 la Banca Centrale ha posto in liquidazione coatta amministrativa Asset Banca, che era già commissariata, e con il decreto-legge 10 luglio 2017 n. 80 attivi e passivi sono passati in blocco alla Cassa di Risparmio. Nel gennaio 2019 Banca CIS è stata posta in amministrazione straordinaria. Dal

22 luglio 2019 è stata sottoposta a risoluzione, in base alla legge 14 giugno 2019 n. 102, e ha preso il nome di Banca Nazionale Sammarinese.

Qui non si giudicano persone: si guarda il meccanismo. In tutti e tre i casi la risposta è arrivata con un decreto o con una legge, a crisi già aperta. Il conto, intanto, non sparisce: si sposta avanti nel tempo, e una perdita ripartita su venticinque anni resta nei conti della banca per un quarto di secolo. La domanda politica è una sola: perché i controlli arrivano dopo?

Il problema per intero, con tutte le fonti: liberalisanmarino.com/idee/banche-e-risparmio/

COSA FACCIAMO 5 misure

Salvataggi e controlli

- ◆ **Un limite politico ai salvataggi.** Ogni intervento dello Stato a favore di una banca sopra i 50 milioni di euro richiede l'approvazione del Consiglio Grande e Generale a maggioranza qualificata. Oltre quella cifra la maggioranza semplice non basta.

50 mln €

- ◆ **Una commissione d'inchiesta permanente.** Indipendente, su tutte le crisi bancarie ancora aperte, con pieno accesso pubblico agli atti.

- ◆ **Una vigilanza più autonoma.** Riforma delle regole che governano la Banca Centrale, verso una vigilanza più autonoma e più tecnica.

Per chi usa la banca ogni giorno

- ◆ **Porte aperte, con regole.** Apertura strutturata agli operatori bancari europei dopo l'Accordo di associazione. Non per svendere: per modernizzare.
- ◆ **Commissioni sulle carte più basse.** Riduzione obbligatoria delle commissioni POS attraverso accordi con i circuiti internazionali.

COSA CAMBIA PER VOI

Se pagate le tasse qui

nessun intervento dello Stato sopra i 50 milioni a favore di una banca passa senza una maggioranza qualificata del Consiglio

Se volete sapere com'è andata

gli atti della commissione d'inchiesta sulle crisi bancarie ancora aperte sono pubblici

Se avete i risparmi in banca

la vigilanza diventa più autonoma e più tecnica

Se cercate un conto o un mutuo

dopo l'Accordo di associazione il mercato si apre in modo strutturato anche agli operatori bancari europei

Se avete un negozio o un distributore

le commissioni sulle carte si riducono, con accordi con i circuiti internazionali

COME POTRETE RINFACCIARCELO

A fine legislatura questa proposta è mantenuta se:

- ☐ Una legge richiede l'approvazione del Consiglio a maggioranza qualificata per ogni intervento dello Stato sopra i 50 milioni a favore di una banca
- ☐ Una commissione d'inchiesta indipendente e permanente lavora su tutte le crisi bancarie ancora aperte, con pieno accesso pubblico agli atti
- ☐ Le regole che governano la Banca Centrale sono state riformate verso una vigilanza più autonoma e tecnica
- ☐ Esiste un percorso strutturato che apre il mercato sammarinese agli operatori bancari europei
- ☐ Le commissioni sulle carte pagate dai negozi sono state ridotte con accordi con i circuiti internazionali

Chi firmerà, firmerà qui sotto

La proposta completa, con l'obiezione per intero e le fonti: liberalisanmarino.com/idee/banche-e-risparmio/

6

Sanità

Proposta 6 di 15

Sanità di qualità, sostenibile, vicina agli anziani

Universale e gratuita, sì. Ostaggio della burocrazia, no.

Sanità

Vita di tutti i giorni

per 3 anni

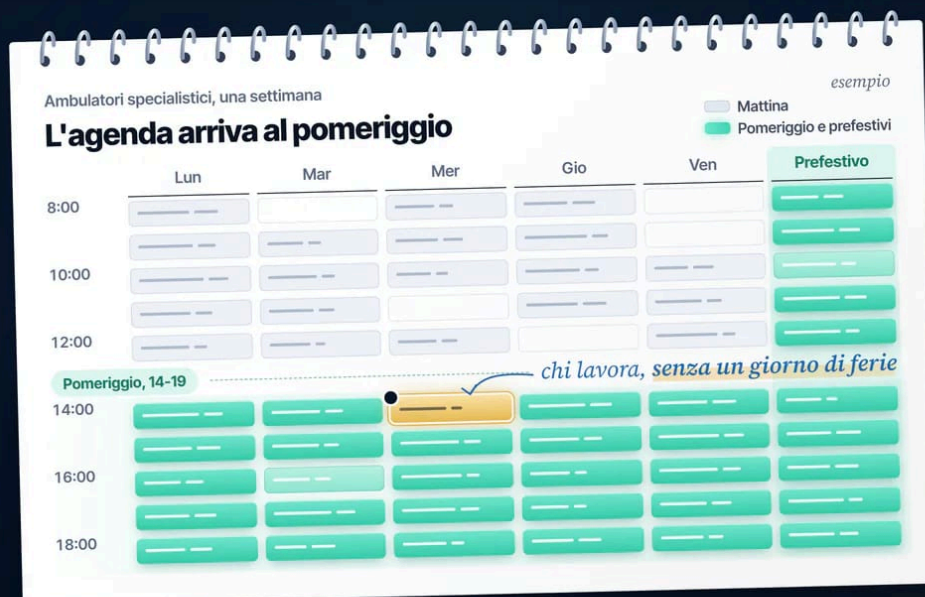
3 anni

di piano sulle liste d'attesa, con verifica ogni mese

Chi assiste un familiare

- ☒ **Assegno mensile**
per un lavoro senza stipendio
- ☒ **Contributi figurativi**
che contano per la pensione
- ☒ **Accesso prioritario**
ai servizi

Un lavoro che, altrimenti,
toccherebbe allo Stato.



L'OBIEZIONE

«Con la libera professione volete privatizzare la sanità.»

È il contrario: la libera professione dentro l'ospedale tiene nella sanità pubblica ore di lavoro che altrimenti finiscono fuori confine. Il principio resta quello: universale e gratuita.

IN 30 SECONDI

- ◆ Tre anni di piano sulle liste d'attesa, con obiettivi pubblici e una verifica ogni mese
- ◆ Ambulatori specialistici aperti il pomeriggio e nei prefestivi, e medici che possono esercitare la libera professione dentro l'ospedale
- ◆ Assegno mensile e contributi figurativi a chi assiste un familiare, sostegno fiscale a chi tiene in casa una badante per un anziano non autosufficiente

IL NOSTRO IMPEGNO

3 anni

di piano sulle liste d'attesa, con verifica ogni mese

Quando	per tre anni, dal primo giorno di governo
Come controllarci	la durata scritta nella legge
Misure	7

DA DOVE PARTIAMO

-16%

il potere d'acquisto perso in media dalle pensioni con il tetto del 2,2% alla rivalutazione, secondo il sindacato pensionati FUPS-CSdL [11]

fino a x10

le tasse di una badante dopo la riforma IGR: da circa 100 a 800-1.000 euro l'anno, stima FUPS-CSdL [12]

93

le famiglie che nel 2025 si sono rivolte alla Caritas di San Marino: 224 persone [13]

Sanità

Sanità di qualità, sostenibile, vicina agli anziani

3 anni

PERCHÉ NE PARLIAMO

La sanità sammarinese deve restare universale e gratuita, e su questo non proponiamo di spostare una virgola. Il problema è un altro. Chi invecchia fa i conti con tre voci che si sommano: una pensione che rende meno, un'assistenza in casa che costa di più, e un servizio sanitario che va giudicato sui tempi, non solo sui principi.

La pensione, prima di tutto. Dal 2023 al 2027 la rivalutazione annua è limitata da un tetto del 2,2%, fissato dall'articolo 19 della legge 157 del 2022. Nel 2023 l'inflazione a San Marino è stata del 5,9%. Secondo il sindacato pensionati FUPS-CSdL, che cita l'Ufficio di

Il problema per intero, con tutte le fonti: liberalisanmarino.com/idee/sanita-e-anziani/

Statistica, per effetto di quel tetto le pensioni hanno perso in media il 16% di potere d'acquisto. Il meccanismo non ha bisogno di tagli: quando i prezzi salgono più del 2,2%, la differenza resta a carico di chi riceve l'assegno. E c'è chi parte già dal minimo. Secondo i dati diffusi dalla CSdL, a febbraio 2023 erano 984 le persone che ricevevano un'integrazione al minimo, e nel 2024 il trattamento minimo era di 1.143 euro al mese. La nostra risposta sulla rivalutazione sta nella proposta sulla stabilità fiscale: togliere il tetto del 2,2% e garantire per legge l'adeguamento pieno all'inflazione.

COSA FACCIAMO 7 misure

Per chi aspetta una visita

- ◆ **Tre anni di piano sulle liste d'attesa.** Un piano triennale con obiettivi pubblici e un controllo ogni mese. Chi prenota sa qual è il traguardo; chi governa si misura su quel traguardo mese dopo mese, non a fine legislatura.

per 3 anni

- ◆ **Visite anche il pomeriggio.** Aperture pomeridiane e prefestive degli ambulatori specialistici, con incentivi al personale che copre quelle fasce. Chi lavora, o accompagna un genitore, non dovrebbe consumare un giorno di ferie per una visita.

- ◆ **Libera professione dentro l'ospedale.** Rilanciare l'intra-moenia, cioè la libera professione dentro le strutture pubbliche: i medici della sanità pubblica sammarinese devono poter esercitare la libera professione qui, non oltre confine. Il paziente trova lo specialista a San Marino, e la struttura pubblica trattiene ore di lavoro e competenze.

- ◆ **Medici da fuori, dove mancano.** Reclutamento internazionale per le specialità in carenza, con condizioni competitive. Un sistema piccolo non trova tutte le specialità al proprio interno: deve saperle attirare.

- ◆ **Fascicolo digitale, prenotazioni in un solo punto.** Digitalizzazione completa del fascicolo sanitario e prenotazioni online unificate: un solo canale per prenotare, senza ricominciare da capo per ogni servizio.

Per chi assiste un familiare

- ◆ **Il caregiver familiare, riconosciuto sul serio.** Chi assiste un familiare riceve un assegno mensile, contributi figurativi, che contano ai fini della pensione, e un accesso prioritario ai servizi. È giusto che lo Stato riconosca un lavoro che, altrimenti, toccherebbe a lui.

- ◆ **Sostegno fiscale a chi tiene una badante in casa.** Per le famiglie che mantengono a domicilio una badante per un anziano non autosufficiente. È il punto esatto in cui, secondo il sindacato, la riforma IGR ha spostato il costo: è lì che va corretto.

COME POTRETE RINFACCIARCELO

A fine legislatura questa proposta è mantenuta se:

- | | |
|--|--|
| ☐ Il piano triennale sulle liste d'attesa è in vigore, con obiettivi pubblici e una verifica ogni mese | ☐ Le famiglie che mantengono a domicilio una badante per un anziano non autosufficiente hanno un sostegno fiscale |
| ☐ Gli ambulatori specialistici sono aperti anche il pomeriggio e nei prefestivi, con incentivi al personale | ☐ Il fascicolo sanitario è interamente digitale e le prenotazioni online sono unificate |
| ☐ Il caregiver familiare riceve un assegno mensile, contributi figurativi e un accesso prioritario ai servizi | |

Chi firmerà, firmerà qui sotto

La proposta completa, con l'obiezione per intero e le fonti: liberalisanmarino.com/idee/sanita-e-anziani/

Casa

Proposta 7 di 15

Casa: tutela bilanciata per tutti

Un patto tra chi affitta, chi cerca casa e chi costruisce. Oggi perdono tutti e tre.

7

Casa

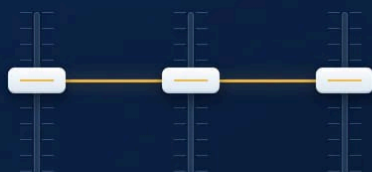
Vita di tutti i giorni

in cinque anni

200 alloggi

a canone calmierato in cinque anni

Le tre leve



Chi affitta

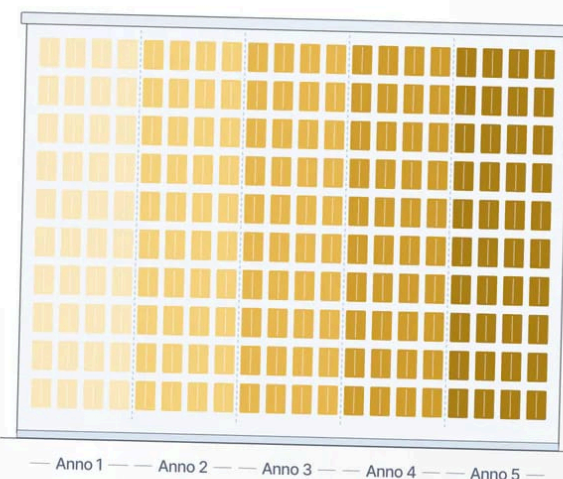
Chi cerca casa

Chi costruisce

*Si muovono tutte e tre,
o non si muove niente.*

Una casa, anno per anno

A canone calmierato · esempio



Una finestra, un alloggio

Ristrutturare
30 giorni

Costruire
90 giorni

Canone garantito
fino a 6 mesi

L'OBIEZIONE

«State dalla parte dei proprietari.»

Stiamo dalla parte delle case abitate: garanzie a chi affitta, 200 alloggi a canone calmierato per chi cerca casa. Una leva sola non smuove il mercato.

IN 30 SECONDI

- 200 alloggi a canone calmierato in cinque anni e mutuo prima casa con la garanzia dello Stato per gli under 50
- Meno tasse a chi affitta a canone calmierato a giovani e famiglie, e un fondo pubblico che anticipa fino a sei mesi di canone non pagato
- Autorizzazione semplice per ristrutturare in 30 giorni, permesso di costruire in 90, una sola pratica

IL NOSTRO IMPEGNO

200 alloggi

a canone calmierato in cinque anni

Quando entro fine legislatura

Come controllarci il numero pubblicato a fine legislatura

Misure 14

DA DOVE PARTIAMO

1.000 €

al mese per un appartamento che prima si affittava a 500-600 euro, secondo l'Unione Consumatori Sammarinesi [14]

91

le residenze atipiche concesse nel 2023; quelle per pensionati sono passate da 29 a 58 in un anno [17]

1995

l'anno della legge sull'imposta per le case vuote di società ed enti: importi ancora in lire, mai applicata [15]

Casa Casa: tutela bilanciata per tutti

200 alloggi

PERCHÉ NE PARLIAMO

Nel dibattito sulla casa si finisce quasi sempre per scegliere una parte: gli inquilini o i proprietari. Chi sceglie una parte ha ragione a metà, e il mercato resta dov'è. Il risultato lo conoscete: chi cerca casa fatica a trovarla, chi il problema per intero, con tutte le fonti: liberalisanmarino.com/idee/casa-equilibrata/

COSA FACCIAMO 14 misure

Per chi cerca casa

- ◆ **Niente registro e bollo per giovani e famiglie.** Esenzione completa dalle imposte di registro e di bollo per i contratti d'affitto dei nuclei under 40 e delle famiglie con figli minori. **under 40**
- ◆ **Mutuo prima casa con la garanzia dello Stato.** Per chi ha meno di 50 anni, con una copertura più ampia per i nuclei con un solo reddito o con figli minori. **under 50**
- ◆ **Duecento alloggi a canone calmierato.** Un piano di edilizia residenziale: 200 nuovi alloggi in cinque anni. **200 alloggi**
- ◆ **Residenze atipiche, con i numeri in chiaro.** Pubblicare ogni anno quante residenze atipiche vengono concesse e che effetto hanno sui canoni, e correggere le regole se il mercato resta bloccato. **ogni anno**

Per chi affitta

- ◆ **Meno tasse a chi affitta a canone calmierato.** Per chi affitta a canone calmierato a giovani under 40 o a famiglie con figli minori, la tassazione sul reddito da locazione è ridotta al 50%. **50%**
- ◆ **Un fondo pubblico di garanzia sui canoni.** Lo Stato anticipa al proprietario fino a sei mesi di affitto non pagato, e poi recupera la somma dall'inquilino. **6 mesi**
- ◆ **Sfratto per morosità in novanta giorni, solo oltre tre mensilità.** La procedura accelerata scatta quando le mensilità non pagate sono più di tre, e solo con un canone congruo e registrato: lo sgombero avviene entro novanta giorni dalla notifica. **3 mensilità**
- ◆ **Arredi e beni, regole chiare.** Gli arredi dell'appartamento restano del proprietario; i beni dell'inquilino moroso vengono custoditi a sue spese per un periodo definito, poi smaltiti con una procedura semplificata.

ne ha una in più spesso non la affitta, chi vorrebbe costruire o ristrutturare bene si perde tra le pratiche. Perdono tutti, ognuno per un motivo diverso.

Per chi costruisce e ristruttura

- ◆ **Si costruisce con criterio.** Nuove edificazioni solo dove esistono piani urbanistici aggiornati e infrastrutture adeguate. Stop al cemento facile, sì al territorio curato.
- ◆ **Ristrutturare in 30 giorni, costruire in 90.** Autorizzazione semplice entro trenta giorni per le ristrutturazioni e gli ammodernamenti energetici; permesso di costruire entro novanta giorni. **30 giorni, ogni volta**
- ◆ **Una pratica, un referente.** Sportello unico edilizio digitale: una sola pratica, un solo professionista referente, tempi pubblicati. **1 pratica**
- ◆ **Detrazioni per chi rimette a posto casa.** Detrazioni IGR fino al 50% per le ristrutturazioni residenziali, con un beneficio più alto per gli interventi di efficientamento energetico e di adeguamento sismico. **50%**
- ◆ **Prima si recupera, poi si costruisce.** Incentivi al recupero degli edifici sfitti e vuoti prima di approvare nuove costruzioni.

Per rimettere case sul mercato

- ◆ **La legge del 1995, aggiornata e applicata.** Aggiornare la legge 27/1995, parametri catastali compresi, e applicarla davvero agli immobili di società ed enti tenuti vuoti, con un'imposta che cresce oltre i ventiquattro mesi. **24 mesi**

COME POTRETE RINFACCIARCELO

A fine legislatura questa proposta è mantenuta se:

- | | |
|--|--|
| ☐ I contratti d'affitto dei nuclei under 40 e delle famiglie con figli minori sono esenti da imposta di registro e bollo | ☐ Il fondo pubblico di garanzia anticipa ai proprietari fino a sei mesi di canone non pagato e poi recupera la somma dall'inquilino |
| ☐ Il piano di edilizia residenziale ha realizzato 200 nuovi alloggi a canone calmierato | ☐ L'autorizzazione semplice per ristrutturare ha un termine di 30 giorni e il permesso di costruire di 90 |
| ☐ Chi affitta a canone calmierato a under 40 o a famiglie con figli minori ha la tassazione sul reddito da locazione ridotta al 50% | |

Chi firmerà, firmerà qui sotto

La proposta completa, con l'obiezione per intero e le fonti: liberalisanmarino.com/idee/casa-equilibrata/

Lavoro

Proposta 8 di 15

8

Lavoro: non solo sussidi, ma reinserimento vero

Aiutare chi perde il lavoro è doveroso. Aiutarlo a trovarne uno nuovo è ancora più importante.

Lavoro

Vita di tutti i giorni

per 24 mesi

24 mesi

di contributi dimezzati per chi assume un disoccupato over 50 o di lunga durata

Il metro per giudicarci

Quante persone tornano al lavoro

In quanto tempo

In che settore

Con che contratto

Uno sgravio che non sposta quei numeri **non funziona**.

Dall'indennità al contratto

esempio

Lavoro

La linea del reinserimento



Biglietto per chi assume

-50% di contributi
Disoccupati over 50 o di lunga durata

Validità

24
mesi

L'OBIEZIONE

«Sono soldi regalati alle imprese: avrebbero assunto comunque.»

Lo sgravio vale solo per chi assume un disoccupato over 50 o di lunga durata, e per ventiquattro mesi: le persone che il mercato, da solo, tende a lasciare indietro.

IN 30 SECONDI

- ◆ Un patto di servizio per chi riceve un sostegno dopo aver perso il lavoro: formazione e ricerca del nuovo impiego concordate
- ◆ Contributi dimezzati per 24 mesi a chi assume un disoccupato over 50 o di lunga durata
- ◆ Corsi rapidi dove c'è domanda (sanità, informatica, costruzioni, turismo), stage retribuiti con sgravi, riconversione finanziata

IL NOSTRO IMPEGNO

24 mesi

di contributi dimezzati per chi assume un disoccupato over 50 o di lunga durata

Quando	da quando la misura si applica
Come controllarci	la durata scritta nella legge
Misure	5

DA DOVE PARTIAMO

8.939

i frontalieri al 30 giugno 2026: il 37,8% dei lavoratori dipendenti [23]

45,6%

la quota dei frontalieri tra i dipendenti del settore privato, al 30 giugno 2026 [23]

Lavoro

Lavoro: non solo sussidi, ma reinserimento vero

24 mesi

PERCHÉ NE PARLIAMO

L'indennità c'è. Le liste di avviamento ci sono. Quello che funziona poco è la parte più difficile, e la più utile: rimettere davvero al lavoro chi ne è uscito. Un assegno protegge il reddito per un periodo, ma non dice a nessuno che cosa fare il giorno dopo.

Il lavoro, intanto, c'è. Al 30 giugno 2026 i lavoratori frontalieri con un rapporto di lavoro dipendente erano 8.939: il 37,8% di tutti i dipendenti, il 45,6% nel settore privato. A settembre 2024 erano circa 8.170. In una

Il problema per intero, con tutte le fonti: liberalisanmarino.com/idee/lavoro-reinserimento/

Repubblica di trentaquattromila residenti, vuol dire che le imprese cercano persone anche oltre confine, e le trovano. Per l'economia sammarinese è una risorsa, e la proposta sui frontalieri la tratta come tale.

Lo stesso numero dice anche un'altra cosa: la domanda di lavoro esiste. Se chi perde il posto fatica a rientrare, il nodo non è soltanto quanti posti ci sono. È la strada per arrivarci: competenze da aggiornare, un'impresa che deve fidarsi, un percorso da costruire persona per persona.

COSA FACCIAMO 5 misure

Per chi cerca lavoro

- ◆ **Un patto di servizio, persona per persona.** Patto di servizio individuale obbligatorio per chi riceve un ammortizzatore sociale, con un piano di formazione e di ricollocazione concordato. Non un modulo da firmare e dimenticare: un piano scritto con la persona, che dice da dove si parte, quale formazione serve e verso quale lavoro si va.
- ◆ **Formazione dove c'è domanda.** Un Centro di Formazione Professionale potenziato, con corsi rapidi e mirati sui profili che le imprese cercano: sanità, informatica, costruzioni, turismo. Se la domanda cambia, cambiano i corsi.
- ◆ **Una seconda professione, finanziata.** Riconversione professionale finanziata per chi è uscito da settori in declino. Chi ha perso il lavoro perché il suo mestiere si è ristretto non deve pagarsi da solo quello nuovo.

Per chi assume

- ◆ **Contributi dimezzati per ventiquattro mesi.** Sgravio contributivo del 50% per due anni alle imprese che assumono un disoccupato over 50 o di lunga durata. Il costo del rientro si divide: una parte la mette l'impresa, una parte lo Stato.
- ◆ **Stage retribuiti, con sgravi.** Stage pagati per i giovani e per chi rientra dopo un lungo periodo di inattività, con sgravi fiscali per le imprese che li offrono. Chi fa lo stage viene pagato, chi lo offre ha uno sgravio: conviene a entrambi.

per 24 mesi

COSA CAMBIA PER VOI

Se avete perso il lavoro e ricevete un sostegno al reddito firmate un patto di servizio individuale, con un piano di formazione e di ricollocazione concordato con voi

Se avete più di cinquant'anni e siete disoccupati, o siete senza lavoro da molto tempo l'impresa che vi assume paga contributi dimezzati per ventiquattro mesi

Se avete un'impresa e assumete per un disoccupato over 50 o di lunga durata pagate contributi dimezzati per ventiquattro mesi, e gli stage retribuiti che offrite hanno sgravi fiscali

Se siete giovani o tornate al lavoro dopo una lunga pausa gli stage retribuiti pensati per voi hanno sgravi fiscali per l'impresa che li offre

Se venite da un settore in declino o vi serve una competenza nuova la riconversione professionale è finanziata, e il Centro di Formazione Professionale offre corsi rapidi sui profili più richiesti

COME POTRETE RINFACCICIARCELO

A fine legislatura questa proposta è mantenuta se:

- ☐ Chi riceve un sostegno al reddito dopo aver perso il lavoro firma un patto di servizio individuale, con un piano di formazione e di ricollocazione concordato
- ☐ Il Centro di Formazione Professionale è stato potenziato e offre corsi rapidi e mirati sui profili richiesti: sanità, informatica, costruzioni, turismo
- ☐ Chi è uscito da un settore in declino può contare su una riconversione professionale finanziata
- ☐ Le imprese che assumono un disoccupato over 50 o di lunga durata hanno i contributi dimezzati per ventiquattro mesi
- ☐ Le imprese che offrono stage retribuiti a giovani e a chi rientra dopo una lunga inattività hanno sgravi fiscali

Chi firmerà, firmerà qui sotto

La proposta completa, con l'obiezione per intero e le fonti: liberalisanmarino.com/idee/lavoro-reinserimento/

Famiglia: figli e adozioni, per tutti

Un figlio in più è una risorsa. Sempre.

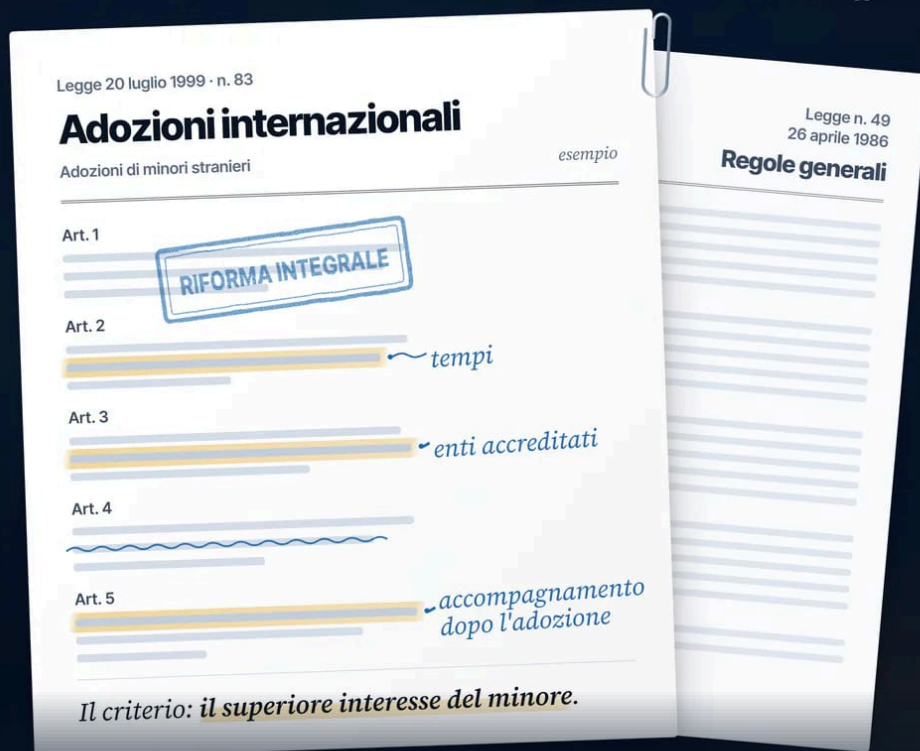
9

1999

l'anno della legge sulle adozioni internazionali: da riscrivere

Per chi fa figli

- ✓ **Contributo nascita**
più alto, e strutturale
- ✓ **Più posti nei nidi**
con rette calmierate
- ✓ **Part-time dopo il parto**
agevolato, per chi lavora



L'OBIIEZIONE

«Sulle adozioni fate una scelta ideologica.»

Il criterio è uno: il superiore interesse del minore. Il resto della proposta riguarda tempi, costi ed enti, e serve a ogni famiglia che vuole adottare.

IN 30 SECONDI

- ◆ Contributo nascita più alto e strutturale, più nidi con rette calmierate
- ◆ Regole sulle adozioni riscritte da capo: tempi, enti accreditati, procedure
- ◆ Adozione congiunta anche per le coppie unite civilmente

IL NOSTRO IMPEGNO

1999

l'anno della legge sulle adozioni internazionali: da riscrivere

Quando	entro fine legislatura
Come controllarci	la legge approvata e pubblicata
Misure	10

DA DOVE PARTIAMO

165

i nati a San Marino nel 2025, ventuno in più del 2024: dati preliminari [24]

2018

l'anno della legge sulle unioni civili, in vigore dal 5 dicembre [25]

2021

la legge di coordinamento: unioni civili quasi equiparate al matrimonio, adozioni escluse [26]

PERCHÉ NE PARLIAMO

Nel 2025 a San Marino sono nati 165 bambini, ventuno in più dei 144 del 2024. Contando anche gli 8 nati all'estero arrivati entro i primi dodici mesi di vita, si sale a 173. Sono dati preliminari, e due anni non fanno una tendenza. Ma in una Repubblica di trentaquattromila abitanti ventuno bambini in più non sono un dettaglio statistico: sono un segnale da sostenere, non da dare per acquisito.

Il problema per intero, con tutte le fonti: liberalisanmarino.com/idee/famiglia-figli-adozioni/

COSA FACCIAMO 10 misure

Per chi fa figli

- ◆ **Contributo nascita strutturale.** Più alto dei livelli attuali, e permanente, non da rinnovare a ogni legge di bilancio: una voce su cui una famiglia può contare già quando decide.
- ◆ **Detrazione per la mensa scolastica.** La refezione scolastica entra tra le spese che riducono l'imposta.
- ◆ **Madri che lavorano, senza dover scegliere.** Part-time dopo il parto agevolato, sgravi alle imprese che mantengono la posizione della lavoratrice, incentivi agli asili nido aziendali.
- ◆ **Più nidi, rette calmierate.** Più posti nei nidi pubblici e in quelli privati accreditati, con rette calmierate sotto determinate soglie di reddito.

COSA CAMBIA PER VOI

Se aspettate un figlio

il contributo nascita è più alto e strutturale, e ci sono più posti al nido con rette calmierate sotto certe soglie di reddito

Se lavorate e siete appena diventate madri

il part-time dopo il parto è agevolato, e l'impresa che vi mantiene la posizione ha uno sgravio

Se avete un'impresa

sgravi se mantenete la posizione delle dipendenti diventate madri, incentivi se aprite un nido aziendale

Se volete adottare

tempi, enti e procedure riscritti, più enti accreditati e accordi con più Paesi di origine, spese dell'adozione internazionale rimborsate, agevolazioni IGR nei 24 mesi dopo l'arrivo del minore, accompagnamento dopo l'adozione

Se siete una coppia unita civilmente

potete chiedere di adottare come coppia

Sostenere vuol dire guardare dove una famiglia fa davvero i conti: il contributo alla nascita, il posto al nido e la retta, il rientro al lavoro della madre, la mensa della scuola. Sono voci piccole, prese una per una. Sommate, decidono se un secondo figlio resta un progetto o diventa una data.

Per chi vuole adottare

- ◆ **Le regole sulle adozioni, riscritte da capo.** La legge del 1999 sulle adozioni internazionali (n. 83) e le regole generali della legge 49/1986 si riformano integralmente: tempi, enti accreditati, procedure. Non un ritocco: un testo nuovo. **1999**
- ◆ **Adozione congiunta per le coppie unite civilmente.** Il diritto si estende alle coppie unite ai sensi della legge 147/2018, in coerenza con l'evoluzione del diritto europeo. Il superiore interesse del minore, cioè avere una famiglia stabile e amorevole, viene prima delle etichette.
- ◆ **Più enti accreditati.** Ampliare gli enti accreditati per le adozioni internazionali, perché le coppie sammarinesi non debbano più passare per forza dal sistema italiano, con costi e complicazioni evitabili.
- ◆ **Accordi con più Paesi d'origine.** Accordi bilaterali con più Paesi di origine dei minori, in collaborazione con la CAI, l'autorità italiana per le adozioni internazionali, e con le autorità dei Paesi terzi.
- ◆ **Un sostegno economico a chi adotta.** Rimborsamento delle spese di adozione internazionale e agevolazioni IGR per le famiglie adottive nei ventiquattro mesi successivi all'arrivo del minore. **per 24 mesi**
- ◆ **Dopo l'adozione, non da soli.** Un accompagnamento strutturato per ogni famiglia: servizio sociale dedicato, supporto psicologico, sostegno scolastico.

COME POTRETE RINFACCICIARCELO

A fine legislatura questa proposta è mantenuta se:

- ☐ Il contributo nascita è strutturale e più alto dei livelli di oggi
- ☐ Le regole sulle adozioni, dalla legge del 1999 alla legge 49/1986, sono state riscritte integralmente su tempi, enti accreditati e procedure
- ☐ Le coppie unite civilmente possono chiedere l'adozione congiunta
- ☐ Le spese di adozione internazionale vengono rimborsate e le famiglie adottive hanno agevolazioni IGR nei 24 mesi dopo l'arrivo del minore
- ☐ Ogni famiglia adottiva ha un accompagnamento dopo l'adozione, con servizio sociale dedicato, supporto psicologico e sostegno scolastico

Chi firmerà, firmerà qui sotto

Frontalieri

Proposta 10 di 15

10

Frontalieri: sono parte dell'economia

Quasi novemila persone vengono a lavorare qui da oltre confine.
Trattarle male è autolesionismo.

Frontalieri

Repubblica aperta

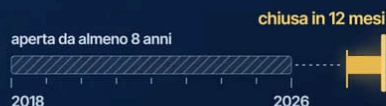
12 mesi

per chiudere la questione delle pensioni degli ex frontalieri

Pensioni degli ex frontalieri

Una questione aperta almeno dal 2018.

Intanto: cartelle, ricorsi, procedure tra i due Stati.



Andata e ritorno, ogni giorno

Da **Oltre confine** ➡ A **San Marino**

Parità fiscale

L'IGR con le stesse regole di un residente, ovunque si abiti.

Pendolare

Partenza



7:30

esempio

Quasi 9.000

il 37,8% dei lavoratori dipendenti
frontalieri al 30 giugno 2026

San Marino
Oltre confine

Telelavoro

esempio

25%

lun

mar

mer

gio

ven

Fino al 25% del tempo da casa.

Sul modello dell'intesa Italia-Svizzera.

L'OBIIEZIONE

«Siete il partito degli italiani.»

Siamo il partito di chi fa funzionare le aziende sammarinesi. Più di un terzo dei dipendenti vive oltre confine: trattarli male costa più che trattarli bene.

IN 30 SECONDI

◆ Parità fiscale tra residenti e frontalieri, in coerenza con l'Accordo di associazione

◆ Pensioni degli ex frontalieri: la questione si chiude in dodici mesi

◆ Telelavoro fino al 25% del tempo, sul modello dell'intesa Italia-Svizzera

IL NOSTRO IMPEGNO

12 mesi

per chiudere la questione delle pensioni degli ex frontalieri

Quando

entro un anno dal
primo giorno di
governo

Come controllarci

la data in cui la misura
entra in vigore

Misure

4

DA DOVE PARTIAMO

8.939

i frontalieri al 30 giugno 2026: il 37,8% dei
lavoratori dipendenti [23]

45,6%

la quota di frontalieri tra i dipendenti del settore
privato [23]

2018

l'anno da cui, almeno, è aperta la questione delle
pensioni degli ex frontalieri [49]

Frontalieri

Frontalieri: sono parte dell'economia

12 mesi

PERCHÉ NE PARLIAMO

Al 30 giugno 2026 i frontalieri con un contratto di lavoro dipendente a San Marino erano 8.939. Sono il 37,8% di tutti i dipendenti e il 45,6% di quelli del settore privato. Tradotto: nelle imprese private quasi un dipendente su due abita oltre confine. In una Repubblica di trentaquattromila residenti non è una curiosità statistica. È una parte portante dell'economia.

E il numero cresce. A marzo 2023 i frontalieri erano 7.349, nel 2024 hanno superato quota ottomila, a metà 2026 sono quasi novemila. Qualunque regola li riguarda, quindi, riguarda anche i conti delle imprese che li assumono.

La riforma dell'IGR li ha toccati da vicino. Secondo i sindacati, la prima versione, a giugno 2025, li escludeva del tutto dalla no tax area e dalle agevolazioni SMaC. La

Il problema per intero, con tutte le fonti: liberalisanmarino.com/idee/frontalieri/

loro discriminazione, come la chiamavano i sindacati, è stata tra i motivi di entrambi gli scioperi generali, il 23 settembre e il 7 ottobre 2025. Le modifiche hanno corretto una parte del problema, e va riconosciuto: oggi la detrazione SMaC spetta anche ai non residenti. Restano però riservate ai residenti fiscali le detrazioni per familiari a carico, affitto e spese sanitarie, e il conteggio delle bollette di casa nella spesa SMaC.

Prendete due colleghi: stessa azienda, stesso stipendio lordo, un figlio a carico ciascuno. Per l'IGR sammarinese, solo quello che abita a Serravalle ha la detrazione per il figlio; quello che abita a Rimini no. Anche sulla legge approvata, l'associazione dei frontalieri AFIS denuncia un aumento del carico fiscale per molti di loro.

COSA FACCIAMO 4 misure

Parità fiscale tra residenti e frontalieri. Chi lavora a San Marino paga l'IGR con le stesse regole, ovunque abiti, in coerenza con l'Accordo di associazione con l'Unione europea. La riforma ha già esteso ai non residenti la detrazione SMaC: le altre detrazioni devono seguire la stessa strada. È lo stesso impegno scritto nella proposta Stabilità fiscale.

Un tavolo permanente Italia-San Marino. Sui temi fiscali e previdenziali, con calendari vincolanti. Le questioni tra i due Paesi si affrontano con un ordine del giorno e con delle date, non solo quando esplode un caso.

Pensioni degli ex frontalieri: la questione si chiude in dodici mesi. È aperta almeno dal 2018: va chiusa entro dodici mesi dal primo giorno di governo. Chi ha lavorato qui deve sapere dove paga le tasse sulla propria pensione, e quanto, senza aspettare la prossima cartella per scoprirlo.

entro 12 mesi

Telelavoro fino al 25% del tempo di lavoro. Un accordo bilaterale sul modello dell'intesa Italia-Svizzera, in vigore dal 2026. Su una settimana di cinque giorni, per chi fa un lavoro che lo consente, il 25% vale un giorno abbondante da casa.

25%

COSA CAMBIA PER VOI

Se lavorate a San Marino e vivete oltre confine

con la parità fiscale l'IGR vi applica le stesse regole di un residente, in coerenza con l'Accordo di associazione

Se siete ex frontalieri in pensione

la questione della tassazione della vostra pensione ISS ha una scadenza: dodici mesi dal primo giorno di governo

Se avete un'impresa con dipendenti frontalieri

un accordo bilaterale con l'Italia consente il telelavoro fino al 25% del tempo di lavoro

Se il vostro lavoro o la vostra pensione riguardano due Paesi

le questioni fiscali e previdenziali tra Italia e San Marino hanno un tavolo permanente, con calendari vincolanti

COME POTRETE RINFACCIARCELO

A fine legislatura questa proposta è mantenuta se:

- ☐ La legge garantisce ai frontalieri la parità fiscale con i residenti, in coerenza con l'Accordo di associazione
- ☐ Il tavolo permanente Italia-San Marino sui temi fiscali e previdenziali è attivo e lavora con calendari vincolanti
- ☐ La questione delle pensioni degli ex frontalieri è chiusa entro dodici mesi dal primo giorno di governo
- ☐ Esiste un accordo bilaterale con l'Italia che consente il telelavoro fino al 25% del tempo di lavoro

Chi firmerà, firmerà qui sotto

La proposta completa, con l'obiezione per intero e le fonti: liberalisanmarino.com/idee/frontalieri/

Giovani

Proposta 11 di 15

11

Giovani e talenti: una ragione per restare, una per tornare

Partire può essere una buona scelta. Tornare deve esserlo altrettanto.

Giovani

Vita di tutti i giorni

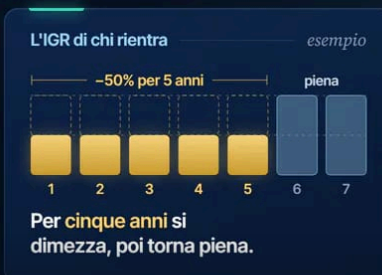
per 5 anni dal rientro

-50%

di IGR per cinque anni a chi rientra

Partire può essere una buona scelta. Tornare deve esserlo altrettanto.

Dalla proposta sui giovani



L'OBIEZIONE

«È un regalo fiscale a chi se n'è andato, pagato da chi è rimasto.»

Il confronto non è con chi paga l'IGR intera, ma con chi non torna. Chi rientra lavora e spende qui. E non chiediamo più tasse a chi già paga troppo.

IN 30 SECONDI

- ♦ Detrazione del 50% dell'IGR per cinque anni a chi rientra dopo almeno due anni fuori
- ♦ Borse post-laurea che diventano contributo a fondo perduto se si torna a lavorare qui
- ♦ Titoli riconosciuti, regole sperimentali per le startup, co-working pubblico in ogni Castello

IL NOSTRO IMPEGNO

-50%

di IGR per cinque anni a chi rientra

Quando da quando la misura si applica

Come controllarci la durata scritta nella legge

Misure 5

DA DOVE PARTIAMO

34.167

i residenti a San Marino al 30 giugno 2026 [23]

1.000 €

al mese per un appartamento che prima si affittava a 500-600 euro, secondo l'Unione Consumatori Sammarinesi [14]

165

i nati nel 2025, contro i 144 del 2024: dati preliminari [24]

Giovani

Giovani e talenti: una ragione per restare, una per tornare

-50%

PERCHÉ NE PARLIAMO

Chi si laurea fuori non sempre torna. Chi ci pensa mette sul tavolo tre conti: lo stipendio, la carriera, la casa. Se qui anche uno solo dei tre non torna, la scelta è fatta. Sulla casa una cifra c'è: secondo l'Unione Consumatori Sammarinesi, che lo segnalava nel gennaio 2024, un appartamento che prima si affittava a 500-600 euro al mese può arrivare a 1.000. Per chi rientra con un primo stipendio, l'affitto è la prima voce del bilancio.

In un Paese piccolo ogni partenza si vede. I residenti sono 34.167 al 30 giugno 2026. Nel 2025 sono nati 165 bambini, nel 2024 ne erano nati 144 (dati preliminari): sono le classi che fra una ventina d'anni finiranno gli studi, e che la Repubblica dovrà convincere a restare o a tornare. In

classi così, ogni laureato che resta fuori è una quota visibile della sua generazione.

Il conto è semplice da descrivere, anche se una cifra precisa non c'è: la Repubblica paga gli anni di scuola, e un altro Paese incassa la carriera. Il lavoro, i consumi, le imprese che quel ragazzo fonderà, la famiglia che farà: tutto succede dove si ferma.

Chi torna, poi, riparte in salita: una casa da trovare, una rete di lavoro da ricostruire, un titolo professionale preso fuori da far valere. E chi resta e vuole costruire qualcosa, una startup o un'attività in proprio, cerca due cose semplici: regole che gli permettano di provare, e un posto dove lavorare che non costi come un ufficio.

Il problema per intero, con tutte le fonti: liberalisanmarino.com/idee/giovani-e-talenti/

COSA FACCIAMO 5 misure

Per chi parte e vuole tornare

◆ **IGR con una detrazione del 50% per cinque anni.** Per chi rientra a San Marino dopo studi o esperienze di lavoro all'estero, con almeno ventiquattro mesi passati fuori. La soglia dei due anni serve a premiare un percorso vero, non un trasloco di comodo.

-50%

◆ **Borse post-laurea che diventano un contributo, se tornate.** Borse di studio post-laurea sotto forma di prestito: chi torna a lavorare qui per almeno tre anni vede il prestito convertirsi in contributo a fondo perduto.

3 anni

◆ **Titoli professionali che valgono anche qui.** Riconoscimento e portabilità dei titoli professionali italiani ed europei: chi ha un'abilitazione presa a Bologna o a Vienna deve poterla usare anche a San Marino, senza che il titolo resti al di là del confine.

Per chi resta e costruisce

◆ **Regole sperimentali per chi innova.** Una sandbox normativa estesa alle startup tecnologiche, fintech e deep-tech: uno spazio di regole sperimentali, sotto controllo pubblico, per provare prodotti e servizi che le norme di oggi non prevedono ancora.

◆ **Un co-working pubblico in ogni Castello.** Nove Castelli, nove spazi di lavoro condivisi, con tariffe agevolate per gli under 35. Chi lavora in proprio non deve scegliere tra il tavolo della cucina e l'affitto di un ufficio.

9 Castelli

LA DOMANDA A CUI NON
SAPPIAMO ANCORA RISPONDERE

Quanti giovani sammarinesi vivono e lavorano all'estero, e quanti di loro tornano? Un dato pubblico non l'abbiamo trovato.

COME POTRETE RINFACCIARCELO

A fine legislatura questa proposta è mantenuta se:

- ☐ Chi rientra a San Marino dopo almeno ventiquattro mesi di studio o lavoro all'estero ha per cinque anni una detrazione del 50% dell'IGR
- ☐ Esistono borse di studio post-laurea che si convertono in contributo a fondo perduto per chi torna a lavorare qui almeno tre anni
- ☐ I titoli professionali italiani ed europei sono riconosciuti e portabili a San Marino

- ☐ Lo spazio di regole sperimentali per chi innova (la sandbox normativa) vale anche per startup tecnologiche, fintech e deep-tech
- ☐ In ogni Castello c'è un co-working pubblico con tariffe agevolate per gli under 35

Chi firmerà, firmerà qui sotto

La proposta completa, con l'obiezione per intero e le fonti: liberalisanmarino.com/idee/giovani-e-talenti/

Europa

Proposta 12 di 15

12

Accordo UE: sì, ma con il popolo informato

L'Accordo con l'Europa è una grande opportunità. Va completato. Ma va anche spiegato.

Europa

Repubblica aperta

entro la legislatura

1 referendum

consultivo, per dare all'Accordo un mandato esplicito

La scheda del voto

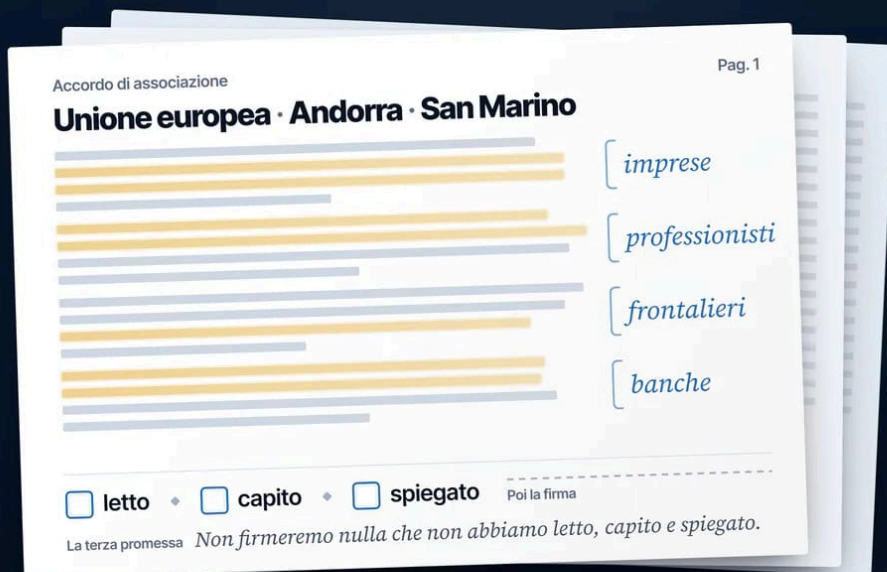
esempio

Referendum consultivo

per dare un mandato

☐ SÌ☐ NO

Le scelte storiche si prendono con i cittadini, non al posto loro.



Il calendario dell'Accordo

fatto

2015

si apre il negoziato

fatto

Dicembre 2023

il negoziato si chiude

fatto

16 luglio 2026

il Consiglio dell'UE autorizza la firma

in calendario

19 ottobre 2026

la firma prevista

dopo

Poi

il consenso del Parlamento europeo e le ratifiche

L'OBIIEZIONE

«Il referendum è un modo elegante per far saltare l'Accordo.»

È consultivo, e noi siamo favorevoli all'Accordo. Proprio per questo vogliamo che abbia un mandato esplicito dei cittadini.

IN 30 SECONDI

- Una campagna pubblica sull'Accordo, settore per settore, in linguaggio comprensibile
- Un calendario pubblico delle direttive da recepire, con i tempi
- Un referendum consultivo: non per bloccare l'Accordo, per dargli un mandato esplicito dei cittadini

IL NOSTRO IMPEGNO

1 referendum

consultivo, per dare all'Accordo un mandato esplicito

Quando entro fine legislatura

Come controllarci l'atto approvato e pubblicato

Misure 4

DA DOVE PARTIAMO

2015

l'anno in cui si sono aperti i negoziati, chiusi nel dicembre 2023 [21]

19 ottobre 2026

la data prevista per la firma, autorizzata dal Consiglio dell'UE il 16 luglio 2026 [22]

1991

l'anno della firma dell'accordo di unione doganale con l'Europa, in vigore per intero solo dal 2002 [36]

Europa

Accordo UE: sì, ma con il popolo informato

1 referendum

PERCHÉ NE PARLIAMO

Per noi l'Accordo di associazione tra Unione europea, Andorra e San Marino è la scelta economica più importante che la Repubblica ha davanti. I negoziati si sono aperti nel 2015, sulla base di un mandato del Consiglio dell'UE del dicembre 2014, e si sono chiusi nel dicembre 2023. Il 16 luglio 2026 il Consiglio ha autorizzato la firma e l'applicazione provvisoria. La firma è prevista per il 19 ottobre 2026. Al 17 settembre 2026 l'Accordo non è ancora firmato.

Dopo la firma, il cammino continua. Serve il consenso del Parlamento europeo, che finora ha votato soltanto una risoluzione interlocutoria, l'11 febbraio 2026. Serve la ratifica del Consiglio Grande e Generale. E, trattandosi di un accordo misto, che tocca anche materie rimaste ai singoli Stati, servono anche le ratifiche degli Stati membri. Secondo il governo sammarinese, l'applicazione provvisoria arriverà nei primi mesi del 2027. Se leggendo queste righe vi siete

persi, non è colpa vostra: è esattamente il motivo di questa proposta.

Del resto, con l'Europa firmare è il primo passo, non l'ultimo. L'accordo di cooperazione e di unione doganale è stato firmato a Bruxelles il 16 dicembre 1991. L'unione doganale si è applicata dal 1° dicembre 1992, grazie a un accordo interinale. L'accordo completo è in vigore dal 1° aprile 2002: tra la firma e l'accordo pieno sono passati più di dieci anni.

Il nodo, però, è un altro. Provate a chiedere a un'impresa di trenta dipendenti, a un professionista con clienti nell'Unione, a chi lavora in banca, a uno degli 8.939 frontalieri che lavorano qui, cosa cambierà con l'Accordo. Scommettiamo che la risposta più frequente sarà onesta e disarmante: non lo so. Per anni l'Accordo è stato materia da addetti ai lavori. Si possono fare scelte storiche al posto dei cittadini. Poi, però, non ci si può lamentare se i cittadini non le difendono.

Il problema per intero, con tutte le fonti: liberalisanmarino.com/idee/accordo-ue/

COSA FACCIAMO 4 misure

- ◆ **Una campagna pubblica, settore per settore.** Materiali in linguaggio comprensibile, che rispondano a domande vere: cosa cambia per chi produce e vende in Italia, per chi assume, per un professionista con clienti nell'Unione, per un frontaliere, per chi lavora in banca. Non convegni per specialisti: spiegazioni che si leggono senza un avvocato accanto.
- ◆ **Un calendario pubblico delle direttive da recepire.** Quali norme europee arrivano, in che ordine e con quali tempi. Un'impresa che conosce la data si prepara. Una che la scopre a cose fatte la subisce.
- ◆ **Tavoli di settore con imprese, lavoratori e professionisti.** Chi dovrà applicare le nuove regole le legge prima, e segnala dove fanno attrito finché c'è ancora tempo per sistemare l'applicazione.
- ◆ **Un referendum consultivo sull'Accordo.** Non per bloccarlo: per dargli un mandato esplicito. Le scelte storiche si prendono con i cittadini, non al posto loro.

1 referendum

COSA CAMBIA PER VOI

Se avete un'impresa

sapete in anticipo quali direttive europee arrivano e con quali tempi, e avete un tavolo di settore dove dire cosa non funziona

Se siete professionisti

trovate spiegato in linguaggio comprensibile cosa cambia per il vostro settore, e avete un posto ai tavoli di settore

Se lavorate a San Marino, da residenti o da frontalieri

i lavoratori siedono ai tavoli di settore sull'Accordo, accanto a imprese e professionisti

Se siete elettori sammarinesi

vi viene chiesto un parere esplicito sull'Accordo, con un referendum consultivo

COME POTRETE RINFACCICIARCELO

A fine legislatura questa proposta è mantenuta se:

- ☐ Una campagna pubblica sull'Accordo è stata svolta settore per settore, in linguaggio comprensibile
- ☐ Il calendario delle direttive da recepire, con i tempi, è pubblico
- ☐ I tavoli di settore con imprese, lavoratori e professionisti sono stati convocati
- ☐ Si è tenuto un referendum consultivo sull'Accordo

Chi firmerà, firmerà qui sotto

La proposta completa, con l'obiezione per intero e le fonti: liberalisanmarino.com/idee/accordo-ue/

13

Stato digitale e integrazione operativa con l'Italia

Dovremmo essere la piccola Estonia del Mediterraneo. Siamo in ritardo.

Stato digitale

Stato che risponde

♦ entro 24 mesi

24 mesi

per l'identità digitale unica

Due date scritte

si parte **24 mesi** fine legislatura

24 mesi

Identità digitale unica per cittadini e imprese

Fine legislatura

Ogni pratica con lo Stato in digitale

Dati aperti, per chiunque

esempio

Quattro famiglie di dati

Quali dati, e a cosa servono

I numeri

Per chi

Bilanci

come si spendono i soldi pubblici



tutti

Appalti

chi vince le gare, e a quali condizioni



tutti

Nomine

chi siede dove



tutti

Statistiche

come va il Paese



tutti

☒ Si scarica ☒ Si confronta ☒ Si riusa

Un documento scansionato si può leggere, ma non si può contare.

Servizi pubblici



Identità digitale unica

Una chiave sola, per cittadini e imprese

si parte

entro 24 mesi

Funziona anche con

SPID

CIE

Chi lavora qui: niente doppi sistemi.

IN 30 SECONDI

- Identità digitale unica per cittadini e imprese entro 24 mesi
- Un sistema che dialoga con SPID e CIE italiane: chi vive o lavora a San Marino non deve gestire due sistemi
- Bilanci, appalti, nomine e statistiche in dati aperti; più competenze interne e meno consulenti

IL NOSTRO IMPEGNO

24 mesi

per l'identità digitale unica

Quando

entro due anni dal primo giorno di governo

Come controllarci

la data in cui la misura entra in vigore

Misure

5

DA DOVE PARTIAMO

34.167

i residenti di San Marino al 30 giugno 2026, secondo l'Ufficio Statistica [23]

8.939

i frontalieri al 30 giugno 2026: vivono oltre confine e sono il 37,8% dei lavoratori dipendenti [23]

1.900 €

la detrazione IGR massima legata alle spese tracciate con la SMaC: per il fisco lo Stato sa già tenere un conto digitale preciso [8]

PERCHÉ NE PARLIAMO

Per dimensioni, San Marino potrebbe stare in un'applicazione. Trentaquattromila abitanti, 34.167 residenti al 30 giugno 2026: una sola amministrazione, nessuna regione da mettere d'accordo, nessun milione di utenti da spostare da un sistema all'altro. Lo diciamo senza giri di parole: dovremmo essere la piccola Estonia del Mediterraneo. Siamo in ritardo.

Il problema per intero, con tutte le fonti: liberalisanmarino.com/idee/stato-digitale/

COSA FACCIAMO 5 misure

Per chi usa i servizi pubblici

- ◆ **Identità digitale unica entro 24 mesi.** Una sola identità digitale per ogni cittadino e per ogni impresa: una chiave sola per entrare nei servizi pubblici, che si chiedi un certificato o si presenti una domanda per la propria attività.

entro 24 mesi

- ◆ **Ogni pratica in digitale entro fine legislatura.** Tutte le interazioni tra pubblica amministrazione e cittadini diventano digitali, dalla domanda alla risposta. È quello che dà sostanza allo sportello unico: una pratica digitale lascia traccia di ogni passaggio, e sapere dove si è fermata diventa possibile.

entro fine legislatura

- ◆ **Interoperabilità con SPID e CIE.** Il sistema sammarinese dialoga con SPID e CIE italiane: chi vive o lavora a San Marino non deve avere doppi sistemi. Il frontaliere che ha già SPID o CIE non deve procurarsi un secondo accesso per i servizi della Repubblica.

Per chi vuole controllare

- ◆ **Dati aperti.** Bilanci, appalti, nomine e statistiche pubblicati come dati aperti, in formati che chiunque può scaricare, confrontare e riutilizzare. Quattro famiglie di dati, quattro domande: come si spendono i soldi pubblici, chi vince le gare e a quali condizioni, chi siede dove, come va il Paese.

Per chi lavora nella pubblica amministrazione

- ◆ **Competenze in casa.** Un investimento serio nelle competenze digitali della pubblica amministrazione: meno consulenti esterni, più formazione interna. Un sistema che nessuno, dentro, sa far funzionare resta di fatto di chi l'ha venduto.

L'OBIEZIONE

«È l'ennesimo piano digitale che finirà in una consulenza.»

Per questo la proposta contiene la parte scomoda: meno consulenti esterni, più competenze interne. E fissa due scadenze scritte: 24 mesi e fine legislatura.

COME POTRETE RINFACCICIARCELO

A fine legislatura questa proposta è mantenuta se:

- ☐ L'identità digitale unica per ogni cittadino e ogni impresa è attiva entro 24 mesi dal primo giorno di governo
- ☐ Entro fine legislatura tutte le interazioni tra cittadini e pubblica amministrazione sono digitalizzate
- ☐ Il sistema sammarinese dialoga con SPID e CIE italiane, e chi vive o lavora qui non deve usare due sistemi
- ☐ Bilanci, appalti, nomine e statistiche sono pubblicati come dati aperti
- ☐ La pubblica amministrazione ha investito nelle competenze digitali interne, con più formazione e meno consulenti esterni

Chi firmerà, firmerà qui sotto

La proposta completa, con l'obiezione per intero e le fonti: liberalisanmarino.com/idee/stato-digitale/

Sicurezza

Proposta 14 di 15

14

Sicurezza e Milizie: valorizzare, modernizzare

Non parliamo di militarizzare. Parliamo di valorizzare e modernizzare.

Sicurezza

Stato che risponde

a organici invariati

+0

persone in più negli organici professionali

Milizie e Protezione Civile

Emergenze

Calamità

Eventi pubblici

Un ruolo **strutturato**, con mezzi e formazione di oggi.

Chi fa cosa, con la proposta

esempio

Ciascuno al posto giusto



L'OBIEZIONE

«Volete militarizzare la Repubblica.»

Nemmeno una persona in più negli organici professionali. Un ruolo più ampio ai volontari delle Milizie, e più tempo per la sicurezza a chi la fa di mestiere.

IN 30 SECONDI

- ◆ Corpi volontari con mezzi moderni, e per le Milizie un ruolo strutturato accanto alla Protezione Civile
- ◆ I compiti amministrativi passano al Congresso Militare e alle Milizie: più ore dei corpi di polizia per prevenzione e indagine
- ◆ Un nucleo per la sicurezza informatica e controlli economici mirati, senza persone in più negli organici professionali

IL NOSTRO IMPEGNO

+0

persone in più negli organici professionali

Quando	entro fine legislatura
Come controllarci	la soglia scritta nella legge
Misure	14

DA DOVE PARTIAMO

1543

l'anno del più antico documento dettagliato sulla Compagnia Uniformata delle Milizie, che vi fa risalire la propria nascita [55]

4

i corpi militari volontari: Guardia del Consiglio Grande e Generale, Compagnia Uniformata delle Milizie, Guardia di Rocca Compagnia di Artiglieria, Banda Militare [56]

Sicurezza

Sicurezza e Milizie: valorizzare, modernizzare

+0

PERCHÉ NE PARLIAMO

San Marino ha un patrimonio unico: corpi militari fatti di volontari. Sono quattro: la Guardia del Consiglio Grande e Generale, la Compagnia Uniformata delle Milizie, la Guardia di Rocca Compagnia di Artiglieria e la Banda Militare. La Compagnia Uniformata, il più antico

corpo militare della Repubblica, fa risalire la propria nascita a un documento del 4 giugno 1543. Quando in questa proposta parliamo di Milizie, intendiamo i primi tre: la Guardia del Consiglio, la Compagnia Uniformata e la Guardia di Rocca Compagnia di Artiglieria.

Il problema per intero, con tutte le fonti: liberalisanmarino.com/idee/sicurezza-e-milizie/

COSA FACCIAMO 14 misure

Per chi serve da volontario: le Milizie

- ◆ **Mezzi e formazione di oggi.** Modernizzare equipaggiamento, formazione e mezzi dei corpi volontari, lasciando intatto il loro carattere identitario e di servizio civico.
- ◆ **Un ruolo strutturato nella Protezione Civile.** Le Milizie a supporto della Protezione Civile: gestione delle emergenze, calamità, eventi pubblici.
- ◆ **Reclutamento aperto e attrattivo.** Incentivi reali per i giovani che scelgono di servire come volontari: formazione, accesso ai concorsi pubblici, riconoscimento sociale.

Per chi coordina: il Congresso Militare

- ◆ **Coordinamento operativo.** Rafforzare il ruolo del Congresso Militare come organo di coordinamento operativo tra Milizie, corpi professionali e Protezione Civile.
- ◆ **Le pratiche cambiano scrivania.** Affidare al Congresso Militare e alle Milizie i compiti amministrativi e di gestione oggi in capo ai corpi professionali, per liberare tempo e risorse per il lavoro di polizia. Si spostano i compiti, non si aggiungono persone: zero in più negli organici professionali. **+0**
- ◆ **Più sinergia nelle emergenze.** Sinergia operativa rafforzata con la Protezione Civile nelle emergenze nazionali, nelle calamità e negli eventi internazionali.
- ◆ **Relazioni internazionali.** Un ruolo per il Congresso Militare nelle relazioni internazionali in ambito militare: Consiglio d'Europa, OSCE, cooperazioni bilaterali.

Per chi fa sicurezza di mestiere: i corpi di polizia

- ◆ **Il tempo liberato va alla sicurezza.** Senza il peso amministrativo, Gendarmeria e Polizia Civile possono concentrarsi su quello che conta: prevenzione, indagine, sicurezza dei cittadini, raccolta di informazioni.
- ◆ **Un nucleo per la sicurezza informatica.** Un nucleo dedicato alla sicurezza informatica all'interno del Dipartimento di Polizia, con competenze tecniche all'altezza delle minacce di oggi. **1nucleo**
- ◆ **Catena di comando chiara.** Coordinamento operativo unificato tra i tre corpi di polizia, con una catena di comando chiara e tempi di risposta misurabili.

Per chi controlla i conti: il Nucleo Uniformato

- ◆ **Competenze economico-finanziarie.** Ampliare le competenze della Guardia di Rocca Nucleo Uniformato ai controlli economico-finanziari, al contrasto delle frodi e alla vigilanza sull'uso dei fondi pubblici, con un ruolo simile a quello della Guardia di Finanza italiana.
- ◆ **Formazione specialistica.** Collaborazioni strutturate con la Guardia di Finanza italiana, per formare il personale e scambiare buone pratiche.
- ◆ **Verifica, non vessazione.** Controlli programmati e mirati, non pressione indiscriminata: l'impresa onesta deve poter lavorare senza intralci.
- ◆ **Antiriciclaggio proporzionato.** Coordinamento con Banca Centrale e Ufficio Tributario per controlli antiriciclaggio efficaci, ma proporzionati.

COME POTRETE RINFACCIARCELO

A fine legislatura questa proposta è mantenuta se:

- ☐ I compiti amministrativi e di gestione dei corpi di polizia sono passati al Congresso Militare e alle Milizie, senza persone in più negli organici professionali
- ☐ Le Milizie hanno un ruolo strutturato a supporto della Protezione Civile
- ☐ Nel Dipartimento di Polizia è attivo un nucleo dedicato alla sicurezza informatica

- ☐ Le competenze del Nucleo Uniformato comprendono i controlli economico-finanziari, il contrasto delle frodi e la vigilanza sull'uso dei fondi pubblici
- ☐ I tre corpi di polizia hanno un coordinamento operativo unificato, con una catena di comando chiara e tempi di risposta misurabili

Chi firmerà, firmerà qui sotto

La proposta completa, con l'obiezione per intero e le fonti: liberalisanmarino.com/idee/sicurezza-e-milizie/

Estero

Proposta 15 di 15

15

Politica estera attiva

Un piccolo Stato non conta per la sua dimensione. Conta per la chiarezza con cui si presenta.

Estero

Repubblica aperta

♦ una porta sola per chi investe

1 agenzia

unica per attrarre investimenti e sedi estere

Agenzia unica per gli investimenti
sul *modello irlandese*

1 porta

1 interlocutore

1 fascicolo

Trentaquattromila residenti: *una porta sola*, e deve funzionare.

Le rotte della proposta

Terre emerse: Natural Earth esempio

Dove si decidono investimenti e commesse



— Missione economica permanente ♦ Modello

I due modelli

♦ Irlanda · Estonia

L'OBIEZIONE

«Sono ambizioni sproporzionate per trentaquattromila abitanti.»

Proprio perché siamo trentaquattromila serve una sola porta, e che funzioni. Un piccolo Stato conta per chiarezza e continuità, non per dimensione.

IN 30 SECONDI

- ♦ Rete diplomatica e missioni economiche nei Paesi strategici, anche con consoli onorari
- ♦ Camera di Commercio ed enti di promozione con un piano comune e obiettivi misurabili
- ♦ Un'unica agenzia per attrarre investimenti e sedi estere, sul modello irlandese

IL NOSTRO IMPEGNO

1 agenzia

unica per attrarre investimenti e sedi estere

Quando entro fine legislatura

Come controllarci l'atto approvato e pubblicato

Misure 5

DA DOVE PARTIAMO

34.167

i residenti al 30 giugno 2026: la scala di un piccolo Stato [23]

19 ottobre 2026

la data prevista per la firma dell'Accordo di associazione con l'Unione europea [22]

1991

l'anno della firma dell'accordo di unione doganale con l'Europa [36]

Estero

Politica estera attiva

1 agenzia

PERCHÉ NE PARLIAMO

Sulla carta, San Marino è un'economia aperta da tempo. L'accordo di unione doganale con l'Europa è stato firmato nel 1991. Il 16 luglio 2026 il Consiglio dell'UE ha autorizzato la firma dell'Accordo di associazione tra Unione europea, Andorra e San Marino, prevista per il 19 ottobre 2026. La porta, insomma, si sta aprendo. Resta da decidere chi la attraversa, e con quale biglietto da visita.

Nei fatti, basta guardare le liste che contano per chi fa impresa. Stripe non è disponibile per le imprese con sede a San Marino, mentre lo è per quelle con sede in Italia, a Malta, in Liechtenstein e a Gibilterra. San Marino non è tra i Paesi da cui Amazon accetta la registrazione dei venditori: per vendere lì, un'impresa sammarinese deve

Il problema per intero, con tutte le fonti: liberalisanmarino.com/idee/politica-estera/

avere sede in un Paese ammesso o affidarsi a una società estera. E dal febbraio 2023 Amazon non accetta ordini con consegna a San Marino, dove ufficialmente non consegna dal 2014. Il confronto va preso con cautela, perché ciascuno di loro ha con l'Unione un rapporto diverso dal nostro. Ma nessuna di queste liste si aggiorna da sola: qualcuno deve andare a chiedere, con le carte in ordine e con un interlocutore che resti lo stesso nel tempo. Ad agosto 2026 il governo lavora con Poste San Marino per riattivare le consegne nel medio periodo, e va riconosciuto: è il lavoro paziente che serve. Di consegne e pagamenti si occupa la proposta Aprire al mondo. Qui conta il metodo.

COSA FACCIAMO 5 misure

◆ **Rete diplomatica potenziata nei Paesi strategici.** Stati Uniti, Cina, Emirati, Sud America e India, anche con consoli onorari e missioni economiche permanenti. Presidi stabili dove si decidono investimenti e commesse, non soltanto visite occasionali.

◆ **Diplomazia economica con un piano solo.** Camera di Commercio ed enti di promozione lavorano con un piano comune e obiettivi misurabili: per esempio quante missioni, quanti contatti, quanti investimenti arrivati davvero. Chi promuove il Paese lo fa con la stessa agenda.

◆ **Un posizionamento chiaro, detto sempre allo stesso modo.** Piccolo Stato neutrale, sicuro, indipendente, con un sistema giuridico semplice e un fisco stabile e prevedibile. Una frase che ogni diplomatico, ogni console e ogni ente di promozione ripete identica, ovunque.

◆ **Presenza attiva dove si incontrano gli Stati.** Nei Piccoli Stati d'Europa, nel Consiglio d'Europa e nell'OSCE: presenza visibile e iniziative proprie. Sono i tavoli dove un piccolo Stato può proporre, non soltanto partecipare.

◆ **Un'agenzia unica per investimenti e sedi estere.** Un programma di attrazione con una sola agenzia operativa, sul modello dell'IDA irlandese. Chi vuole investire a San Marino trova una porta, un interlocutore, un fascicolo.

1 agenzia

COSA CAMBIA PER VOI

Se avete un'impresa che lavora con l'estero

trovate missioni economiche permanenti nei Paesi strategici, e Camera di Commercio ed enti di promozione che lavorano con un piano comune

Se pensate di investire o di aprire una sede a San Marino

avete un'unica agenzia operativa come interlocutore

Se siete professionisti con clienti fuori confine

trovate una rete diplomatica potenziata nei Paesi strategici, anche con consoli onorari

COME POTRETE RINFACCIARCELO

A fine legislatura questa proposta è mantenuta se:

- ☐ La rete diplomatica è stata potenziata negli Stati Uniti, in Cina, negli Emirati, in Sud America e in India, anche con consoli onorari e missioni economiche permanenti
- ☐ Camera di Commercio ed enti di promozione lavorano con un piano comune e obiettivi misurabili
- ☐ San Marino è presente con iniziative proprie nei Piccoli Stati d'Europa, nel Consiglio d'Europa e nell'OSCE
- ☐ Un'unica agenzia operativa, sul modello dell'IDA irlandese, gestisce il programma di attrazione di investimenti e sedi estere

Chi firmerà, firmerà qui sotto

La proposta completa, con l'obiezione per intero e le fonti: liberalisanmarino.com/idee/politica-estera/

LA NOSTRA LINEA

Né destra né sinistra. Uno Stato che fa poche cose, e le fa bene.

COSA NON SIAMO

Non siamo populistici.

Non promettiamo l'impossibile.

Non siamo nostalgici.

La Repubblica del passato è un'altra Repubblica.

Non siamo lobbisti di nessuno.

Né delle banche, né delle corporazioni, né di nessuna famiglia. Rispondiamo ai cittadini che ci voteranno e a quelli che, cosa più importante, un giorno ci voteranno via.

Non siamo moralisti.

Crediamo nella libertà individuale, nei diritti civili, nell'iniziativa privata. Non vogliamo dirvi come vivere. Vogliamo darvi gli strumenti per vivere meglio.

COSA SIAMO

Liberali. Riformisti. Sammarinesi.

Siamo **liberali**, nel senso più semplice e radicale della parola: pensiamo che la libertà sia il punto di partenza. Libertà di intraprendere, di lavorare, di studiare, di pensare, di criticare, di sbagliare. Libertà di amare, di costituire una famiglia, di accogliere un figlio.

Siamo **riformisti**, perché lo status quo a San Marino ha mostrato i suoi limiti.

Siamo **sammarinesi**: crediamo che questa Repubblica abbia ancora un futuro come Stato sovrano, indipendente, originale. Non come provincia di nessuno.

LE TRE PROMESSE

Tre righe su cui potrete misurarci.

LE TRE PROMESSE

1

«Non chiederemo più tasse a chi già paga troppo.»

Il ceto medio sammarinese ha dato il suo contributo, e anche di più. Le risorse aggiuntive si trovano nell'efficienza, nella lotta agli sprechi, nell'apertura economica.

2

«Non parleremo della Repubblica come di una nostra proprietà.»

I posti di sottogoverno, le poltrone, le consulenze a parenti e amici: tutto questo va smontato. Competenze sopra le tessere. Sempre.

3

«Non firmeremo nulla che non abbiamo letto, capito e spiegato.»

Accordi internazionali, contratti pubblici, leggi di bilancio: niente passa al buio, da nessuna parte.



Sono le prime tre righe su cui potrete misurarci.

Chi firma? Lo saprete in autunno.

IL PERCORSO

Prima si scrive. Poi si fa correggere. Poi si firma.

Ci abbiamo messo più del previsto: abbiamo preferito verificare ogni numero che rispettare una data.



Primavera 2026 *fatto*

Prima stesura

Il manifesto nasce e circola in forma riservata.



Estate 2026 *fatto*

I numeri, uno per uno

Ogni cifra passa dalla verifica delle fonti. Alcune cambiano, e lo scriviamo in chiaro, con la data.



Settembre 2026 *adesso*

Il programma diventa pubblico

Quindici proposte, le misure con i tempi, il manifesto integrale. Siamo qui.



Autunno 2026 *il prossimo passo*

Assemblea costitutiva e persone

Statuto e organi. Nomi e curriculum completi: lavoro, cariche, società, storia politica, e da dove arrivano i soldi.



2027 *il prossimo passo*

Nei nove Castelli

Un incontro pubblico per Castello, con il programma sul tavolo.

Acquaviva · Borgo Maggiore · Chiesanuova · Città di San Marino · Domagnano · Faetano · Fiorentino · Montegiardino · Serravalle

La scheda di ogni firmatario

Si compila in autunno

Nome e cognome

in autunno

Cosa fa nella vita

in autunno

Cariche ricoperte, oggi e in passato

in autunno

Società possedute o amministrate

in autunno

Storia politica, senza abbellimenti

in autunno

Chi finanzia il progetto

in autunno

Una scheda così per ognuno di noi, pubblicata per intero prima di chiedere un voto.

Chi la politica l'ha già fatta lo scriverà per primo.

PRIMA DI CHIUDERE

San Marino è la Repubblica più antica del mondo. Ha attraversato imperi, dittature, guerre, occupazioni. Ha sempre saputo come restare in piedi.

Negli ultimi vent'anni abbiamo sbandato. Non per mancanza di persone per bene: molti hanno fatto il possibile. Ma per inerzia, per autoreferenzialità, per quella cosa che succede ai sistemi piccoli quando smettono di farsi domande scomode.

È il momento di rifare quelle domande. A queste domande non si risponde con slogan. Si risponde con politiche. E le politiche, prima ancora di essere fatte, vanno scritte.

Questo è il nostro primo contributo. Il secondo lo scriviamo con voi. Se pensate che una di queste pagine sia sbagliata, diteci dove sbagliamo.



Diteci dove sbagliamo.

Un'obiezione, un dato che non abbiamo, un problema che vivete e che nel programma non c'è. Nessuna tessera, nessuna lista.

liberalisanmarino.com/partecipa/ · info@liberalisanmarino.com

Aggiornato il 17 settembre 2026. Rispetto alla bozza di primavera abbiamo ricontrollato le cifre con le fonti, una per una. Cosa è cambiato lo trovate nella pagina [Cosa abbiamo aggiornato](#).

APPROFONDIMENTI

Analisi che fra un anno valgono ancora.

Un tema per volta, con i conti sul tavolo e le domande a cui non sappiamo ancora rispondere. Si leggono per intero su liberalisanmarino.com/approfondimenti/.



SCHEDA

Il pacco che non arriva e il venditore che non esiste

6 minuti di lettura ·
17 settembre 2026, aggiornato il
18 settembre 2026



ANALISI

Tre crisi bancarie, una domanda: perché i controlli arrivano dopo?

6 minuti di lettura ·
17 settembre 2026, aggiornato il
18 settembre 2026



DOCUMENTO DI POSIZIONE

Adozioni a San Marino: cosa dice la legge e cosa cambiare

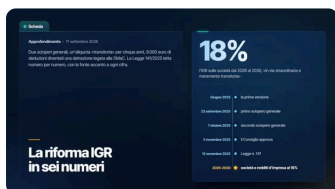
5 minuti di lettura ·
17 settembre 2026, aggiornato il
18 settembre 2026



ANALISI

Quasi novemila ogni mattina: i frontalieri e il conto della riforma

5 minuti di lettura ·
17 settembre 2026, aggiornato il
18 settembre 2026



SCHEDA

La riforma IGR in sei numeri

7 minuti di lettura ·
17 settembre 2026, aggiornato il
22 settembre 2026



DOCUMENTO DI POSIZIONE

L'Accordo di associazione con l'UE in dieci punti

6 minuti di lettura ·
20 agosto 2026, aggiornato il
17 settembre 2026



ANALISI

La povertà silenziosa: anziani, badanti e famiglie che tengono in piedi il sistema

5 minuti di lettura ·
20 agosto 2026, aggiornato il
17 settembre 2026



SCHEDA

Casa: anatomia di un mercato in cui perdono tutti

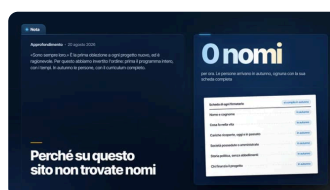
6 minuti di lettura ·
20 agosto 2026, aggiornato il
17 settembre 2026



DOCUMENTO DI POSIZIONE

Quanto costa esistere: il conto di una piccola SRL sammarinese

7 minuti di lettura ·
20 agosto 2026, aggiornato il
21 settembre 2026



NOTA

Perché su questo sito non trovate nomi

5 minuti di lettura ·
20 agosto 2026, aggiornato il
17 settembre 2026

COSA ABBIAMO AGGIORNATO

Ogni cifra aggiornata, scritta qui.

Ogni volta che il programma cambia, scriviamo la data e che cosa è cambiato, proposta per proposta. L'elenco completo è su liberalisanmarino.com/registro/.

17 settembre 2026 *Il programma diventa pubblico*

A maggio il programma circolava in forma riservata. Prima di pubblicarlo abbiamo ricontrollato ogni cifra con le fonti: alcune le abbiamo aggiornate, altre le abbiamo tolte. Ecco cosa è cambiato.

Frontalieri	Quanti sono i frontalieri. Usiamo il dato più recente dell'Ufficio Statistica: quasi novemila (8.939 al 30 giugno 2026), più di un terzo dei lavoratori dipendenti.
Sanità	Le famiglie che chiedono aiuto alla Caritas. Ora citiamo il dato del 2025: 93 famiglie, 224 persone.
Sanità Fisco	Quanto hanno perso le pensioni. Ora citiamo la stima del sindacato pensionati FUPS-CSdL: in media il 16% del potere d'acquisto, per il tetto del 2,2% alla rivalutazione fissato dal 2023 al 2027.
Banche	La perdita della Cassa di Risparmio. Ora scriviamo la cifra del bilancio 2016: circa 534 milioni, spalmati per legge su venticinque anni.
Europa	Le date dell'Accordo con l'Unione europea. Negoziato dal 2015 e chiuso nel dicembre 2023; il 16 luglio 2026 il Consiglio dell'UE ha autorizzato la firma, prevista per il 19 ottobre 2026; poi servono il consenso del Parlamento europeo e le ratifiche.
Imprese	I contributi di chi è socio e amministratore della propria società. Ora li descriviamo con le regole in vigore: salgono ogni anno fino al 2031 e si pagano almeno sul reddito minimo. La nostra proposta è un contributo forfettario, in alternativa al calcolo attuale.
Casa	Le case vuote di società ed enti. La proposta ora parte dalla legge 27/1995, che prevede un'imposta sugli immobili abitativi di società ed enti non affittati: gli importi sono ancora in lire e non è mai stata applicata.
Casa	Le residenze atipiche. Ora citiamo i dati del 2023 e i requisiti inaspriti nel 2025, e chiediamo di pubblicare ogni anno quante ne vengono concesse e che effetto hanno sui canoni.
Famiglia	Le adozioni. I riferimenti ora sono la legge del 1999 sulle adozioni internazionali (n. 83) e le regole generali della legge 49/1986.
Sanità Casa	Pensioni e affitti. Abbiamo tolto due cifre per cui non abbiamo trovato una fonte verificabile: quante pensioni stanno sotto i 1.500 euro e come sono andati affitti e prezzi. Restano le valutazioni, con il nome di chi le ha fatte.
Commercio online Banche Fisco Imprese Sicurezza Frontalieri	Frasi più precise, fonte per fonte: consegne e venditori sui marketplace, servizi di pagamento e commissioni sulle carte, l'accordo di unione doganale firmato nel 1991, le detrazioni legate alla SMaC, i corpi militari e di polizia, l'intesa Italia-Svizzera sul telelavoro dei frontalieri. E la stima sui costi di una piccola SRL ora è dichiarata come nostra.

COME POTRETE CONTROLLARCI

☒ Cosa abbiamo aggiornato, con le date	pubblicato	☒ Fonti di ogni cifra	pubblicate, dato per dato
☐ Curriculum completi	in autunno	☐ Da dove arrivano i soldi	prima di qualunque campagna
☐ Studio sul costo di una micro-SRL (San Marino, Italia, Andorra, Estonia, Irlanda)	in preparazione	☐ Schede settoriali sull'Accordo UE	in preparazione

LE FONTI

Ogni cifra, il suo documento.

Cinquantasette documenti citati nel manifesto e nelle quindici proposte, consultati il 17 settembre 2026. Accanto a ognuno, dove viene usato. Le pagine del sito riportano le stesse fonti, dato per dato.

- 1 Fondo monetario internazionale, rapporto sulla consultazione Article IV 2018 con San Marino: la perdita 2016 della Cassa di Risparmio
<https://www.elibrary.imf.org/view/journals/002/2018/101/article-A001-en.xml>
Usata in: *manifesto*; proposta «Risparmi e banche»
- 2 Consiglio Grande e Generale, decreto-legge 10 luglio 2017 n. 80 sulla cessione di Asset Banca
<https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/scheda17154290.html>
Usata in: *manifesto*; proposta «Risparmi e banche»
- 3 San Marino RTV, comunicato del commissario di Banca CIS sulla risoluzione e sulla legge 102/2019 (20 luglio 2019)
<https://www.sanmarinortv.sm/news/comunicati-c9/banca-cis-credito-industriale-sanmarinese-s-p-a-in-amministrazione-straordinaria-a174520>
Usata in: *manifesto*; proposta «Risparmi e banche»
- 4 USC, commissioni sulle carte (GiornaleSM, 5 febbraio 2020)
<https://giornalesm.com/san-marino-usc-su-commissioni-carte-credito/>
Usata in: *manifesto*; proposte «Aprire al mondo» e «Risparmi e banche»
- 5 EUR-Lex, Regolamento (UE) 2015/751 sulle commissioni interbancarie
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?url=CELEX:32015R0751>
Usata in: *manifesto*; proposte «Aprire al mondo», «Risparmi e banche» e «Accordo UE»
- 6 Stripe, elenco dei Paesi supportati
<https://stripe.com/global>
Usata in: *manifesto*; proposte «Aprire al mondo», «Accordo UE», «Stato digitale» e «Politica estera»
- 7 San Marino RTV, il secondo sciopero generale contro la riforma IGR (7 ottobre 2025)
<https://www.sanmarinortv.sm/news/attualita-c4/in-piazza-della-liberta-il-secondo-sciopero-generale-contro-la-riforma-igr-a281286>
Usata in: *manifesto*; proposte «Stabilità fiscale» e «Frontalieri»
- 8 Legge 12 novembre 2025 n. 141, riforma dell'IGR (Consiglio Grande e Generale)
<https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/archivio-leggi-decreti-e-regolamenti/documento17155359.html>
Usata in: *manifesto* e il punto di partenza; proposte «Stabilità fiscale», «Meno costi alle imprese», «Frontalieri» e «Stato digitale»
- 9 Legge 29 novembre 2022 n. 157, riforma previdenziale (Consiglio Grande e Generale)
<https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/streaming-video-consiglio/documento17136203.html>
Usata in: *manifesto*; proposte «Stabilità fiscale», «Meno costi alle imprese» e «Sanità e anziani»
- 10 Decreto Delegato 28 marzo 2024 n. 76, contributi degli amministratori (Bollettino Ufficiale)
<https://www.bollettinoufficiale.sm/on-line/RicercaBU?operation=getDocBU&id=236d78f5d4b85f53b95385c46d68dab4f416fb79>
Usata in: *manifesto*; proposta «Meno costi alle imprese»
- 11 FUPS-CSdL, comunicato del direttivo sulle pensioni (San Marino RTV, 30 luglio 2025)
<https://www.sanmarinortv.sm/news/comunicati-c9/direttivo-fups-csdl-no-alla-riforma-igr-a278391>
Usata in: *manifesto* e il punto di partenza; proposte «Stabilità fiscale» e «Sanità e anziani»
- 12 San Marino RTV, il caro badanti secondo FUPS-CSdL (15 aprile 2026)
<https://www.sanmarinortv.sm/news/attualita-c4/a-san-marino-e-caro-badanti-sempre-piu-anziani-in-difficolta-a288968>
Usata in: *manifesto* e il punto di partenza; proposta «Sanità e anziani»
- 13 Caritas vicariale di San Marino, i dati del 2025 (San Marino RTV, 9 marzo 2026)
<https://www.sanmarinortv.sm/news/comunicati-c9/san-marino-la-realta-delle-famiglie-in-difficolta-nei-dati-caritas-2025-a287577>
Usata in: *manifesto* e il punto di partenza; proposta «Sanità e anziani»
- 14 San Marino RTV, l'Unione Consumatori Sammarinesi sui canoni e sulle residenze atipiche (22 gennaio 2024)
<https://www.sanmarinortv.sm/news/attualita-c4/san-marino-le-residenze-atipiche-spingono-i-prezzi-delle-case-a253129>
Usata in: *manifesto* e il punto di partenza; proposte «Casa equilibrata» e «Giovani e talenti»
- 15 Legge 21 febbraio 1995 n. 27, imposta sugli immobili di società ed enti non locati (Consiglio Grande e Generale)
<https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/archivio-leggi-decreti-e-regolamenti/documento17021675.html>
Usata in: *manifesto*; proposte «Burocrazia in 72 ore» e «Casa equilibrata»
- 16 Commissione Finanze, resoconto del 9 luglio 2026 (Consiglio Grande e Generale)
<https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/documento17159573.html>
Usata in: *manifesto*; proposte «Burocrazia in 72 ore» e «Casa equilibrata»
- 17 San Marino RTV, le residenze atipiche concesse nel 2023 (8 marzo 2024)
<https://www.sanmarinortv.sm/news/politica-c2/nel-2023-concesse-91-residenze-atipiche-boom-per-quelle-destinate-ai-pensionati-a255551>
Usata in: *manifesto*; proposta «Casa equilibrata»
- 18 San Marino RTV, Amazon e il lavoro con Poste San Marino (2 agosto 2026)
<https://www.sanmarinortv.sm/news/economia-c5/amazon-a-san-marino-poste-al-lavoro-per-riattivare-le-consegne-sul-titano-a293991>
Usata in: *manifesto*; proposte «Aprire al mondo» e «Politica estera»
- 19 il Resto del Carlino, il nuovo stop alle consegne Amazon a San Marino (10 febbraio 2023)
<https://www.ilrestodelcarlino.it/rimini/cronaca/amazon-san-marino-stop-consegne-c4z7mho>
Usata in: *manifesto*; proposte «Aprire al mondo» e «Politica estera»
- 20 Amazon Seller Central Europe, Paesi abilitati alla registrazione dei venditori
<https://sellercentral-europe.amazon.com/help/hub/reference/external/G200405020>
Usata in: *manifesto*; proposte «Aprire al mondo», «Stato digitale» e «Politica estera»
- 21 Consiglio dell'Unione europea, via libera alla firma dell'Accordo di associazione (16 luglio 2026)
<https://www.consilium.europa.eu/en/press/press-releases/2026/07/16/council-greenlights-eu-deal-with-andorra-and-san-marino/>
Usata in: *manifesto*; proposte «Burocrazia in 72 ore», «Risparmi e banche», «Frontalieri», «Accordo UE» e «Politica estera»
- 22 San Marino RTV, la firma dell'Accordo fissata al 19 ottobre (16 settembre 2026)
<https://www.sanmarinortv.sm/news/politica-c2/accordo-ue-la-firma-il-19-ottobre-a295956>
Usata in: *manifesto*; proposte «Burocrazia in 72 ore», «Risparmi e banche», «Frontalieri», «Accordo UE» e «Politica estera»
- 23 Ufficio Statistica, residenti al 30 giugno 2026 (San Marino RTV, 20 agosto 2026)
<https://www.sanmarinortv.sm/news/comunicati-c9/bollettino-di-statistica-di-san-marino-ii-trimestre-2026-a294794>
Usata in: *manifesto* e il punto di partenza; proposte «Stabilità fiscale», «Burocrazia in 72 ore», «Lavoro, non solo sussidi», «Famiglia, figli e adozioni», «Frontalieri», «Giovani e talenti», «Accordo UE», «Stato digitale» e «Politica estera»
- 24 San Marino RTV, le nascite del 2025, dati preliminari (11 gennaio 2026)
<https://www.sanmarinortv.sm/news/comunicati-c9/dati-sulle-nascite-in-rialzo-nel-2025-e-nuove-misure-a-sostegno-della-famiglia-nel-2026-a285032>
Usata in: *manifesto*; proposte «Famiglia, figli e adozioni» e «Giovani e talenti»
- 25 Consiglio Grande e Generale, scheda della legge 20 novembre 2018 n. 147 sulle unioni civili
<https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/scheda17160637.html>
Usata in: *manifesto*; proposta «Famiglia, figli e adozioni»

- 26** San Marino RTV, la legge di coordinamento sulle unioni civili senza il capitolo adozioni (21 giugno 2021)
<https://www.sanmarinortv.sm/news/politica-c2/cgg-ok-dell-aula-al-pdl-per-il-coordinamento-della-legge-sulle-unioni-civili-a207502>
Usata in: *manifesto; proposta «Famiglia, figli e adozioni»*
- 27** Consiglio Grande e Generale, scheda della legge 20 luglio 1999 n. 83 sulle adozioni di minori stranieri
<https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/scheda17014865.html>
Usata in: *manifesto; proposta «Famiglia, figli e adozioni»*
- 28** Consiglio Grande e Generale, legge 26 aprile 1986 n. 49, le regole generali sull'adozione
<https://www.consigliograndeegenerale.sm/on-line/home/archivio-leggi-decreti-e-regolamenti/documento17020415.html>
Usata in: *manifesto; proposta «Famiglia, figli e adozioni»*
- 29** Tribuna Politica Web, il Consiglio Grande e Generale approva la riforma dell'IGR (6 novembre 2025)
<https://news.tribunapoliticaweb.sm/politica/2025/11/06/in-consiglio-grande-e-generale-via-libera-alla-riforma-delligr-ecco-le-principali-novita/>
Usata in: *manifesto*
- 30** il Resto del Carlino, la liquidazione coatta amministrativa di Asset Banca (13 giugno 2017)
<https://www.ilrestodelcarlino.it/rimini/economia/san-marino-asset-banca-fc60e2a2>
Usata in: *manifesto; proposta «Risparmi e banche»*
- 31** L'Espresso, 25 marzo 2021: la perdita 2016 della Cassa di Risparmio ripartita per legge su venticinque anni
<https://lespresso.it/c/economia/2021/3/25/il-trucco-con-cui-san-marino-ha-cancellato-mezzo-miliardo-di-debiti/14373>
Usata in: *manifesto; proposta «Risparmi e banche»*
- 32** San Marino RTV, l'inflazione del 2023 a San Marino
<https://www.sanmarinortv.sm/news/economia-c5/l-inflazione-rallenta-ma-a-san-marino-i-prezzi-aumentano-piu-che-in-italia-a264367>
Usata in: *proposte «Stabilità fiscale» e «Sanità e anziani»*
- 33** USL, comunicato sulle modifiche alla riforma IGR (30 ottobre 2025)
<https://www.usl.sm/emendamenti-riforma-igr-equita-raggiunta/>
Usata in: *proposta «Stabilità fiscale»*
- 34** Libertas, i sindacati sulla prima versione della riforma IGR (10 giugno 2025)
<https://www.libertas.sm/san-marino-riforma-igr-i-sindacati-basta-spremere-i-redditi-da-lavoro-dipendente-e-da-pensione/>
Usata in: *proposta «Stabilità fiscale»*
- 35** Libertas, PayPal non consente accrediti sui conti correnti sammarinesi (2 settembre 2014)
<http://www.libertas.sm/cont/news/san-marino-oggi-paypal-non-consente-accrediti-sui-conti-correnti-sammarinesi-nonostante-uscita-black-list/96823/1.html>
Usata in: *proposta «Aprire al mondo»*
- 36** EUR-Lex, Accordo di cooperazione e di unione doganale tra la CEE e San Marino
[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=CELEX:22002A0328\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=CELEX:22002A0328(01))
Usata in: *proposte «Aprire al mondo», «Accordo UE» e «Politica estera»*
- 37** Banca d'Italia, elenco dei memorandum d'intesa con autorità di Paesi terzi
<https://www.bancaditalia.it/chi-siamo/provvedimenti/accordi-autorita/mou-paesi-terzi/index.html>
Usata in: *proposte «Aprire al mondo», «Risparmi e banche» e «Politica estera»*
- 38** Banca Centrale della Repubblica di San Marino, avvio della cooperazione tecnica sulla vigilanza con Banca d'Italia
<https://www.bcs.sm/en/news/avvio-cooperazione-tecnica-in-materia-di-vigilanza-con-banca-ditalia>
Usata in: *proposte «Aprire al mondo», «Risparmi e banche» e «Politica estera»*
- 39** Startup.sm, come attivare PayPal a San Marino (dicembre 2020)
<https://www.startup.sm/notizie/2-modi-per-attivare-paypal-a-san-marino/>
Usata in: *proposta «Aprire al mondo»*
- 40** Libertas, resoconto della seduta del Consiglio Grande e Generale del 17 aprile 2025
<https://www.libertas.sm/san-marino-resoconto-della-seduta-pomeridiana-del-consiglio-grande-e-generale-di-giovedi-17-aprile-2025/>
Usata in: *proposte «Burocrazia in 72 ore» e «Casa equilibrata»*
- 41** Società di gestione degli attivi ex Banca Nazionale Sammarinese, la risoluzione di Banca CIS del 22 luglio 2019
<https://bns.sm/index.php/la-banca/>
Usata in: *proposta «Risparmi e banche»*
- 42** San Marino RTV, le commissioni sulle carte a carico degli esercenti (13 febbraio 2019)
<https://www.sanmarinortv.sm/news/attualita-c4/costi-commissioni-carico-esercenti-insostenibili-caos-carte-credito-benzina-commercianti-a51742>
Usata in: *proposta «Risparmi e banche»*
- 43** CSdL, pensione minima 2024 e integrazioni al minimo (GiornaleSM, 3 dicembre 2024)
<https://giornalesm.com/san-marino-pensioni-integrate-al-minimo-ed-edilizia-sovvenzionata-unanalisi-dei-criteri/>
Usata in: *proposta «Sanità e anziani»*
- 44** Caritas vicariale di San Marino, i dati del 2024 (San Marino RTV, 21 dicembre 2024)
<https://www.sanmarinortv.sm/news/attualita-c4/caritas-vicariale-san-marino-nel-2024-seguite-piu-di-90-famiglie-in-totale-200-persone-a268899>
Usata in: *proposta «Sanità e anziani»*
- 45** CSU, la riforma IGR in vigore dal 1° gennaio 2026 (San Marino RTV, 9 novembre 2025)
<https://www.sanmarinortv.sm/news/comunicati-c9/riforma-igr-approvata-dal-cgg-la-csu-invita-lavoratori-e-pensionati-a-recarsi-presso-i-propri-uffici-per-comprendere-gli-effetti-a282672>
Usata in: *proposta «Sanità e anziani»*
- 46** Libertas, le nuove regole sulle residenze atipiche (3 dicembre 2024)
<https://www.libertas.sm/san-marino-residenze-atipiche-nuove-regole-reddito-minimo-a-120mila-euro/>
Usata in: *proposta «Casa equilibrata»*
- 47** Ufficio Statistica, Bollettino di statistica del II trimestre 2026
https://www.statistica.sm/pub1/StatisticaSM/dam/jcr:206e5eb2-a3d7-42a9-9477-c7663de7827f/Bollettino_202606.pdf
Usata in: *proposta «Lavoro, non solo sussidi»*
- 48** Ufficio Statistica, comunicato sul III trimestre 2025
https://www.statistica.sm/pub1/dam/jcr:f3909add-5807-42dc-9ed3-f5cf31d107e/Comunicato_III_Trim_2025.pdf
Usata in: *proposta «Lavoro, non solo sussidi»*
- 49** Frontalieri, l'AFIS incontra l'ambasciatore d'Italia: pensioni e doppia imposizione (Libertas, 7 agosto 2026)
<https://www.libertas.sm/san-marino-frontalieri-a-f-i-s-incontra-lambasciatore-ditalia-colaceci-al-centro-pensioni-doppia-imposizione-e-diritti-sociali/>
Usata in: *proposta «Frontalieri»*
- 50** Accordo frontalieri Italia-Svizzera ratificato: l'aggiornamento sul telelavoro (FiscoOggi, 20 gennaio 2026)
<https://www.fiscooggi.it/portale/f-accordo-frontalieri-italia-svizzera-ratificato-l-aggiornamento-sul-telelavoro>
Usata in: *proposta «Frontalieri»*
- 51** Riforma IGR, il comunicato dell'AFIS sull'impatto fiscale per i frontalieri (San Marino RTV, 25 novembre 2025)
<https://www.sanmarinortv.sm/news/comunicati-c9/riforma-igr-afis-lavoratori-frontalieri-italiani-e-l-impatto-fiscale-necessario-un-riequilibrio-equo-a283358>
Usata in: *proposta «Frontalieri»*
- 52** Consiglio federale svizzero, in vigore il protocollo sul telelavoro dei frontalieri (13 febbraio 2026)
<https://www.admin.ch/it/news/KlyFJwwqspqaOchDaT7u0>
Usata in: *proposta «Frontalieri»*
- 53** Parlamento europeo, relazione interlocutoria sulla conclusione dell'accordo (votata in plenaria l'11 febbraio 2026)
https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/A-10-2026-0003_EN.html
Usata in: *proposta «Accordo UE»*
- 54** Accordo interinale di commercio e di unione doganale tra la Comunità economica europea e San Marino (EUR-Lex)
[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=CELEX:21992A1209\(02\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=CELEX:21992A1209(02))
Usata in: *proposta «Accordo UE»*
- 55** Compagnia Uniformata delle Milizie, comunicato per l'anniversario (San Marino RTV, 21 dicembre 2023)
<https://www.sanmarinortv.sm/news/comunicati-c9/la-compagnia-uniformata-delle-milizie-festeggia-un-importante-anniversario-a251949>
Usata in: *proposta «Sicurezza e Milizie»*
- 56** Segreteria di Stato per gli Affari Esteri, Corpi militari
<https://www.esteri.sm/pub1/EsteriSM/Corpi-Militari/Corpi-militari.html>
Usata in: *proposta «Sicurezza e Milizie»*
- 57** Segreteria di Stato per gli Affari Esteri, Dipartimento di Polizia
<https://www.esteri.sm/pub1/EsteriSM/Corpi-Militari/dipartimento-di-polizia.html>
Usata in: *proposta «Sicurezza e Milizie»*



LIBERALI

DI SAN MARINO

Prima i numeri, poi le firme.



IL PROGRAMMA, SEMPRE AGGIORNATO

liberalisanmarino.com

SCRIVETECI

info@liberalisanmarino.com

Inquadrate il codice: si apre il sito, con le quindici proposte per intero, le fonti di ogni cifra e tutto quello che abbiamo aggiornato.